



**BNL**  
**GRUPPO BNP PARIBAS**

**GRUPPO BNL**

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012**

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA**

**Iscritta all'Albo delle Banche**

**Capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**

**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

**Sede Legale e Direzione Generale in Roma,**

**Via Vittorio Veneto n 119 – 00187**

**Capitale sociale euro 2.076.940.000 interamente versato**

**Codice Fiscale - Partita Iva – Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 09339391006**

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas SA – Parigi**

**Internet: [www.bnl.it](http://www.bnl.it)**

# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012

● ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA .....	1
CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DI BNL SPA .....	1
AZIONARIATO .....	2
STRUTTURA DEL GRUPPO .....	2
● RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE .....	4
DATI DI SINTESI .....	5
IL CONTESTO DI MERCATO .....	7
PRESENTAZIONE DEI RISULTATI .....	9
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.....	12
EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	13
LA RETE DISTRIBUTIVA .....	14
LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO.....	15
I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	17
L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE E I RISCHI E LE INCERTEZZE NEL 2° SEMESTRE 2012 .....	18
● BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO .....	19
PROSPETTI CONTABILI .....	20
Stato patrimoniale riclassificato consolidato.....	20
Conto economico riclassificato consolidato.....	21
Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale .....	22
Stato patrimoniale consolidato (schema ufficiale) .....	24
Conto economico consolidato (schema ufficiale) .....	26
Prospetto della redditività consolidata complessiva.....	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2012 .....	28

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2011 .....	29
Rendiconto finanziario consolidato .....	30
NOTE ILLUSTRATIVE .....	32
Principi contabili e criteri di redazione .....	32
Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni.....	33
L'evoluzione reddituale .....	35
Il margine netto dell'attività bancaria .....	35
Le spese operative .....	37
Il costo del rischio .....	39
Le altre componenti reddituali .....	40
Le grandezze patrimoniali.....	41
I crediti verso clientela .....	41
Le operazioni di cartolarizzazione e di cessione degli attivi creditizi .....	41
La qualità del credito .....	42
Esposizione verso prodotti finanziari cosiddetti ad "alto rischio" .....	44
Il portafoglio delle attività finanziarie .....	47
Le partecipazioni.....	48
La provvista.....	49
I fondi del passivo e le passività potenziali .....	51
Il patrimonio netto .....	53
L'operatività e la redditività per aree di <i>business</i> .....	55
Le operazioni con parti correlate .....	61
● <b>PROSPETTI CONTABILI DI BNL SPA</b> .....	<b>62</b>
STATO PATRIMONIALE (SCHEMA UFFICIALE) .....	63
CONTO ECONOMICO (SCHEMA UFFICIALE).....	65
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	66
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL 1° SEMESTRE 2012.....	67
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL 1° SEMESTRE 2011.....	68
RENDICONTO FINANZIARIO .....	69

- **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ..... 71**
- **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ..... 73**

## ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

### CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DI BNL SpA

#### Consiglio di Amministrazione (1)

LUIGI ABETE	Presidente
SERGIO EREDE	Vice Presidente
FABIO GALLIA	Amministratore Delegato
ROGER ABRAVANEL (2)	Consigliere
PHILIPPE BLAVIER (3)	Consigliere
JEAN-LAURENT BONNAFÉ	Consigliere
JEAN CLAMON (4)	Consigliere
MARIO GIROTTI (5)	Consigliere
BERNARD LEMÉE (4)	Consigliere
PAOLO MAZZOTTO (3)	Consigliere
SILVIA MERLO	Consigliere
STEFANO MICOSSI (3)	Consigliere
JEAN-PAUL SABET (3)	Consigliere
ANTOINE SIRE	Consigliere
FRANÇOIS VILLEROY de GALHAU	Consigliere
PIERPAOLO COTONE	Segretario del Consiglio

#### Collegio Sindacale (6)

PIER PAOLO PICCINELLI	Presidente
GUGLIELMO MAISTO	Sindaco Effettivo
MARCO PARDI (*)	Sindaco Effettivo
PAOLO LUDOVICI	Sindaco Supplente
GIOVANNI NACCARATO (*)	Sindaco Supplente
ANGELO NOVATI	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

#### Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA

(1) Scadenza approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014

(2) Coordinatore del Comitato Remunerazioni e Nomine

(3) Componente del Comitato per il Controllo Interno

(4) Componente del Comitato Remunerazione e Nomine

(5) Coordinatore del Comitato per il Controllo Interno

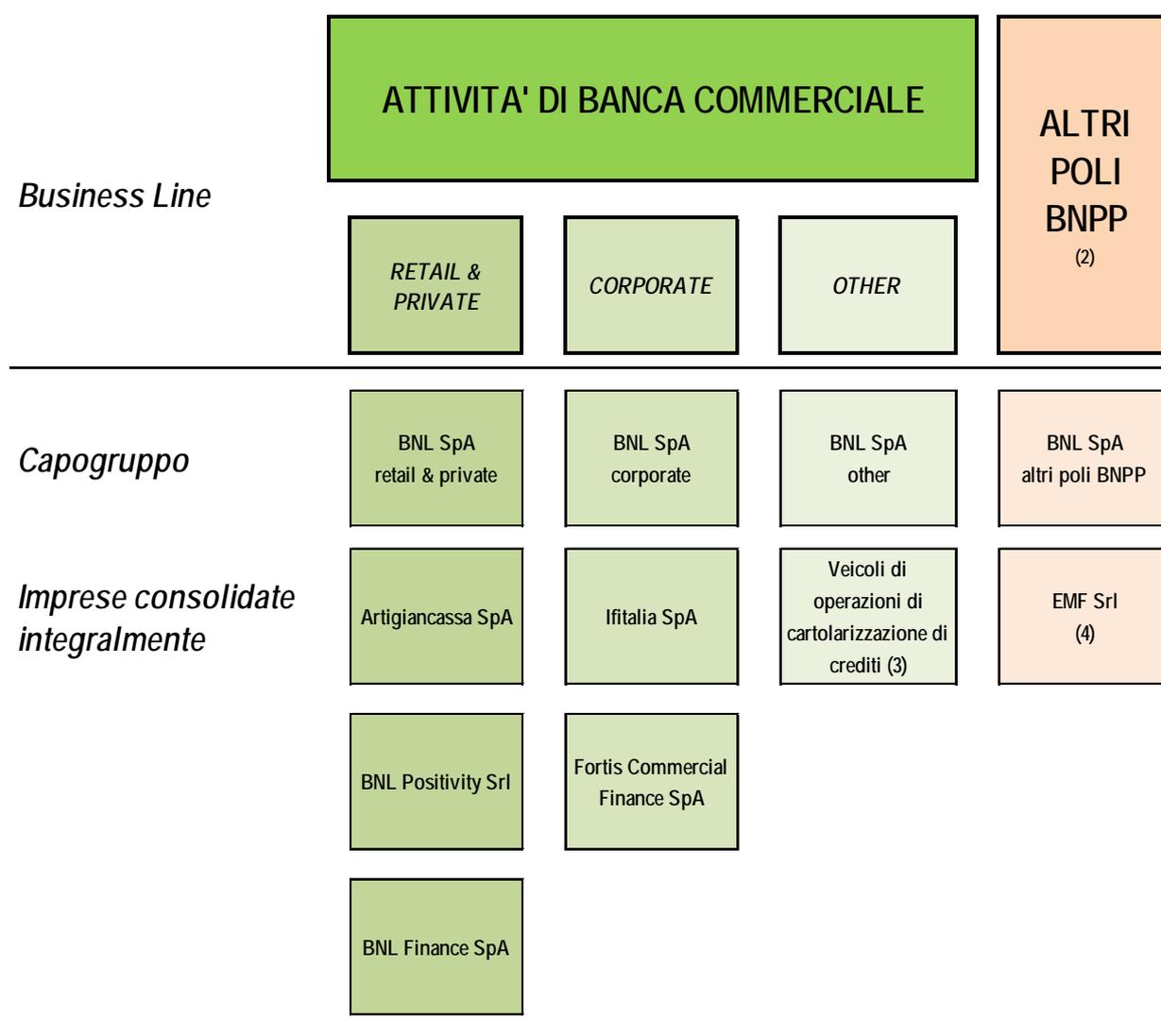
(6) Scadenza approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

(\*) Nominato dall'Assemblea Ordinaria del 30 luglio 2012

## AZIONARIATO

Il capitale sociale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, pari ad euro 2.076.940.000, è rappresentato da 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro per azione. Il capitale è interamente posseduto dalla controllante BNP Paribas SA – Parigi, socio unico della Banca. Conseguentemente la Banca Nazionale del Lavoro SpA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas SA.

## Struttura del GRUPPO BNL <sup>(1)</sup>



- (1) Nel presente schema sono rappresentate le società controllate dalla BNL SpA, i cui bilanci sono consolidati integralmente nel bilancio di Gruppo.
- (2) Include le attività di Corporate & Investment Banking, Investment Solutions, Personal Finance e del corporate center di Gruppo.
- (3) Include le società Vela Home, Vela Public Sector, Vela ABS e Vela Mortgage.
- (4) Veicolo di cartolarizzazione di crediti di Personal Finance.

Per quanto riguarda i fatti societari verificatisi nel corso del primo semestre all'interno del Gruppo BNL si segnala:

1. Con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2012, la società BNP Paribas Personal Finance è stata incorporata nella Capogruppo BNL SpA già controllante totalitaria.
2. BNP Paribas Personal Finance Rete Agenti SpA, facente parte del Gruppo Bancario BNL, è stata acquisita il primo novembre 2010, a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda commerciale di BNP Paribas Personal Finance SpA. In considerazione del venir meno dell'oggetto sociale, il 19 aprile 2012 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato: la trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata, l'adozione di un nuovo statuto e la messa in liquidazione della stessa.
3. La società Fortis Commercial Finance SpA è stata acquisita il 21 giugno 2012 dalla controllata Ifitalia SpA, nell'ambito della integrazione delle società del Gruppo Fortis Commercial Finance Holding NV nel Gruppo BNPP. Il prezzo corrisposto da Ifitalia per l'acquisizione di Fortis Commercial Finance è stato determinato attraverso una valutazione effettuata sulla base del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011. La società, facente parte del Gruppo Bancario BNL, è destinata a essere integrata in Ifitalia, entro la fine del 2012 con efficacia retroattiva al 1° gennaio dello stesso anno, attraverso la fusione per incorporazione.

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

## Relazione intermedia sulla gestione

### Dati di sintesi

## DATI DI SINTESI

### Dati economici

*(milioni di euro)*

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Var %
<b>Margine d'interesse</b>	<b>1.007</b>	<b>987</b>	<b>2,0</b>
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>1.471</b>	<b>1.584</b>	<b>-7,1</b>
Spese operative	(882)	(894)	-1,3
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	(4)	(8)	-50,0
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>589</b>	<b>690</b>	<b>-14,6</b>
Costo del rischio	(462)	(407)	13,5
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>129</b>	<b>284</b>	<b>-54,6</b>
Imposte dirette	(97)	(142)	-31,7
<b>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>33</b>	<b>142</b>	<b>-76,8</b>

### Dati patrimoniali

*(milioni di euro)*

	30/06/2012	31/12/2011	Var %
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>78.414</b>	<b>79.266</b>	<b>-1,1</b>
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	7.236	7.807	-7,3
<b>Raccolta diretta da clientela<sup>(1)</sup></b>	<b>42.988</b>	<b>45.656</b>	<b>-5,8</b>
Raccolta interbancaria netta	35.311	35.016	0,8
Patrimonio netto di Gruppo (lordo terzi)	5.265	5.095	3,3
<b>Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>5.260</b>	<b>5.090</b>	<b>3,3</b>

<sup>(1)</sup> Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

## Indici di rischio del credito

	(%)	
	30/06/2012	31/12/2011
<b>Incidenza su crediti a clientela (*)</b>		
Sofferenze	3,5	3,3
Incagli	2,4	2,1
Crediti ristrutturati	0,7	0,7
Crediti scaduti	0,6	0,8
Totale crediti deteriorati	7,2	6,8
<b>Tasso di copertura (**)</b>		
Sofferenze	60,6	60,5
Incagli	31,4	31,4
Ristrutturati (***)	32,9	20,3
Crediti scaduti	14,1	14,6
Totale crediti deteriorati	49,1	48,0
Crediti in bonis	0,7	0,7

(\*) Rapporto tra i crediti problematici netti e i crediti verso clientela netti

(\*\*) Rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda per cassa.

(\*\*\*) Calcolato sui crediti già al netto della perdita per ristrutturazione.

## **IL CONTESTO DI MERCATO**

### **L'economia mondiale e dell'area euro**

Dopo il modesto consuntivo del 2011, nella prima parte del 2012 la crescita economica mondiale si è ulteriormente indebolita.

Negli Stati Uniti il tasso di sviluppo si conferma positivo ma contenuto. Il Giappone registra un'accelerazione della crescita, a seguito prevalentemente del recupero della normalità produttiva fortemente segnata dallo tsunami e dalla catastrofe nucleare verificatisi a marzo 2011.

L'Area euro è quella in cui più insoddisfacente si presenta l'andamento della dinamica economica. Negli ultimi trimestri la crescita risulta posizionata in prossimità dello zero.

L'indebolimento della congiuntura economica dei paesi più avanzati ha condizionato inevitabilmente l'attività dei paesi emergenti. In questa fase, a queste economie è delegata la funzione di traino dell'intera economia globale.

Sia pure lentamente si cominciano ad affrontare i nodi che ostacolano il processo di sviluppo mondiale. Tra essi, in particolare, quello del ripristino di più distese condizioni di funzionamento nel mercato del debito sovrano.

La politica monetaria europea è risultata accomodante, per effetto anche dei numerosi interventi adottati per assicurare al circuito bancario una situazione di adeguata liquidità. Il tasso di riferimento della Bce è stato comunque mantenuto invariato all'1% per tutto il primo semestre 2012 e poi ridotto di 25 centesimi nei primi giorni di luglio.

### **L'economia italiana**

La contrazione dell'attività economica in Italia, iniziata nella seconda metà del 2011, è proseguita in questa prima parte del 2012. La produzione industriale ha continuato a registrare variazioni fortemente negative. I tempi per la riacquisizione dei livelli produttivi precedenti la crisi economica del 2008-09 si sono allungati ulteriormente, sebbene la perdita di dinamismo viene segnalata più contenuta in tutti i comparti dei servizi.

Seppur ancora favorevole, l'andamento delle esportazioni non è sufficiente a bilanciare l'indebolimento della domanda interna. I consumi privati registrano una contrazione e risultano tornati sui livelli del 2005. Gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata disincentivano gli investimenti la cui consistenza è inferiore a quella di oltre un decennio fa.

La contrazione delle importazioni, indotta dal basso livello dell'attività economica, e il positivo andamento delle esportazioni favoriscono il riequilibrio del saldo commerciale.

L'indice dei prezzi al consumo ha registrato variazioni superiori al 3%. Tuttavia, al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, a giugno l'inflazione si posiziona poco al di sopra del 2%.

## L'attività creditizia in Italia

Il progressivo rallentamento dei prestiti, iniziato nei primi mesi del 2011, si è sensibilmente inasprito in questo primo semestre. Nell'insieme, la crescita dei finanziamenti risulta solo marginale e, dopo molto tempo, inferiore a quanto rilevato in media nell'eurozona. Particolarmente penalizzati sono i finanziamenti al comparto produttivo che, al netto delle sofferenze, hanno registrato nell'arco dei dodici mesi una evidente contrazione. Il calo più marcato riguarda i prestiti alle imprese di piccole dimensioni, mentre più contenuta si presenta la diminuzione dei finanziamenti alle imprese medio-grandi. La flessione ha interessato le principali branche di attività economica, in misura più ampia le imprese di costruzioni. Il rallentamento dei prestiti alle imprese risulta più intenso nella parte settentrionale del Paese. Il credito alle famiglie consumatrici si mantiene su un sentiero di crescita positivo, anche se la dinamica è considerevolmente diminuita rispetto al recente passato.

Oltre che nella dinamica degli impieghi, il difficile contesto macroeconomico è largamente evidenziato dall'andamento della qualità del credito. La frequenza dei prestiti deteriorati è soprattutto evidente nei dati relativi alle imprese, più contenuta in quelli delle famiglie.

L'andamento della raccolta si presenta soddisfacente. L'incremento dei depositi risulta contenuto e con una rilevante ricomposizione tra le diverse forme tecniche. Decisamente robusto, invece, è il trend di crescita delle obbligazioni.

## PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

L'ulteriore deterioramento della congiuntura economica e la caduta di fiducia sulla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi dell'Eurozona hanno trasmesso assai velocemente i loro effetti sui conti delle banche, principalmente a motivo del rallentamento dell'operatività con la clientela e la crescita del rischio creditizio.

In tale quadro fortemente impegnativo, il **Gruppo BNL** ha chiuso il semestre con un utile prima delle imposte di 129 milioni. L'**Attività di Banca Commerciale** ha saputo gestire il contesto di mercato e ha evidenziato una buona capacità di tenuta degli equilibri economici (utile prima delle imposte pari a 266 milioni; -7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno), grazie anche ai significativi miglioramenti registrati nell'efficienza operativa, nella capacità innovativa e nel posizionamento competitivo di mercato, in termini di prodotti e servizi e di *cross selling* dei prodotti di Gruppo. Il risultato del semestre recepisce il buon andamento del risultato operativo lordo (700 milioni; +3.6% semestre su semestre) e il maggior costo del rischio dovuto alla perdurante crisi economica (+11,5% rispetto a giugno 2011).

Gli **Altri Poli BNP Paribas** hanno reagito alla crisi perseguendo nel semestre una strategia di adeguamento delle attività al nuovo scenario, che ha comportato operazioni straordinarie i cui oneri hanno inciso in modo determinante sulla perdita prima delle imposte pari a 137 (2 milioni di perdita a giugno 2011). Dal lato della gestione della liquidità, la Tesoreria ha fatto un maggior ricorso alle opportunità di finanziamenti offerte dalla BCE con un allungamento delle scadenze e una crescita del costo marginale dell'indebitamento, a cui si sono aggiunti gli oneri connessi con le garanzie prestate; dal lato dell'attivo è proseguita la politica di contenimento dei rischi di investimento di portafoglio e sono state cedute attività a medio termine in valuta a spread non remunerativi.

A livello complessivo di Gruppo, i ricavi commerciali (**margini d'interesse e commissioni nette**), pari complessivamente a 1.533 milioni, sono sostanzialmente in linea rispetto al dato del primo semestre dello scorso esercizio, 1.539 milioni. Tale andamento riflette la maggiore redditività degli impieghi creditizi, compensata da maggiori oneri finanziari dovuti alla politica di ricomposizione della provvista al fine di migliorare i profili di liquidità e di rischio del Gruppo, a cui si contrappone il calo della componente commissionale (-4.7%) penalizzata dalla flessione dell'operatività con la clientela e da taluni vincoli normativi.

Il **risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value** fa registrare una perdita di 4 milioni che si confronta con il risultato positivo di 39 milioni del primo semestre 2011. Tale onere è ascrivibile, per 21 milioni di euro, al cambiamento dei modelli di stima del rischio di controparte sui derivati con la clientela (a seguito del passaggio dal metodo standard di Banca d'Italia ai modelli interni sul *Credit Value Adjustment*) e alla diminuzione, per 12 milioni, del risultato positivo dell'attività di intermediazione su derivati per la clientela.

Il **risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita** ha evidenziato una perdita di 55 milioni di euro contro un utile di 3 milioni registrato nel semestre dello scorso anno. La perdita è ascrivibile, per 49 milioni, all'azzeramento della posizione in titoli dello Stato Italiano detenuti nel portafoglio ALM della Capogruppo – che ha avuto inizio nella prima parte dell'anno e che ha visto il completamento prima della fine del semestre – e, per 7 milioni, a operazioni

di cessione di crediti a medio termine con bassa redditività in USD effettuate nell'ambito della già citata politica di riduzione selettiva delle attività, perseguita a livello di Gruppo BNP Paribas.

A seguito delle citate componenti, il **marginetto netto dell'attività bancaria** è risultato pari a 1.471 milioni di euro, in calo rispetto ai 1.584 milioni del primo semestre dello scorso esercizio.

Le **spese operative** si collocano a 882 milioni in lieve miglioramento (-1,3%) rispetto agli 894 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel loro ambito, le **spese per il personale** segnano un netto decremento pari al 9,5%, beneficiando del processo di ricomposizione degli organici verificatosi negli ultimi anni e della riduzione della componente variabile della retribuzione; le **altre spese amministrative** evidenziano, invece, un marcato incremento (+15,1%) dovuto all'inasprimento dell'imposizione fiscale indiretta, ai costi per le riallocazioni operative e a quelli di investimento.

Per effetto degli accadimenti sopra descritti, il **risultato operativo lordo** ha raggiunto 589 milioni, con un decremento semestre su semestre del 14,6%.

La perdurante crisi continua a generare ricadute sulle attività economiche in Italia e ciò si ripercuote sul **costo del rischio** che si attesta nel semestre a 462 milioni, in aumento del 13,5% rispetto al valore di giugno 2011 (407 milioni). Tale dinamica è stata fronteggiata con l'ulteriore sensibilizzazione alla qualità delle erogazioni, l'anticipazione del deterioramento creditizio e la negoziazione delle posizioni deteriorate.

L'**utile prima delle imposte** è pari a 129 milioni, contro i 284 milioni del primo semestre 2011. Dopo l'onere per imposte dirette, pari a 97 milioni, contro i 142 milioni del semestre a confronto, l'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** si attesta a 33 milioni, rispetto ai 142 milioni del primo semestre dello scorso esercizio.

\* \* \*

I **crediti verso clientela** pari, al netto delle rettifiche di valore, a 78.414 milioni, hanno registrato a fine giugno una lieve flessione nei volumi rispetto a dicembre 2011 (-1,1%). La sostanziale tenuta nell'attività di finanziamento alla clientela, in un contesto di aggravamento della congiuntura economica e di calo degli investimenti fissi del settore produttivo, testimonia l'impegno a finanziare l'economia reale domestica e a sostenere i progetti dei propri clienti, soprattutto nell'ottica di favorire la loro crescita dimensionale e il grado di internazionalizzazione della loro attività.

Una significativa evoluzione dei volumi operativi si è avuta nel comparto del *factoring* in cui opera la controllata Ifitalia: il *turnover* ha raggiunto complessivamente i 12,9 miliardi (+2,5% rispetto a giugno 2011).

Per effetto del deterioramento del ciclo economico, nei rapporti con la clientela si è verificato un peggioramento della qualità del credito, sebbene si riscontri un rallentamento nei flussi di ingresso in *default*.

I **crediti deteriorati netti** verso clientela (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti) sono cresciuti del 4,5% rispetto a fine 2011 e al loro interno la componente in sofferenza, lievitata nel semestre del 6,9%, rappresenta circa la metà del totale delle esposizioni. L'incidenza di tale aggregato sul totale dei crediti verso clientela si attesta al 7,2%, circa mezzo punto in più (+0,4%) rispetto alla situazione a fine 2011. La percentuale di copertura dei crediti deteriorati (49,1%) migliora di oltre un punto percentuale rispetto a dicembre 2011 e, nel suo ambito, il grado di copertura delle sofferenze permane su livelli di tutto rilievo (60,6%).

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che includono la raccolta diretta e il risparmio amministrato, ammonta a 69,5 miliardi, in calo (-4,3%) rispetto al valore di fine 2011. La riduzione è attribuibile alla contrazione sia del risparmio amministrato (-1,8%) sia della raccolta diretta da clientela (-5,8%). In particolare, la raccolta cartolare registra un decremento dovuto principalmente alla scadenza di emissioni obbligazionarie (-20,7%) non sostituite da nuove emissioni nel semestre; i conti correnti e i depositi al dettaglio (-0,6%) hanno risentito soprattutto dell'ulteriore flessione della propensione al risparmio delle famiglie, in presenza di un reddito disponibile che diminuisce in termini reali da almeno quattro anni.

Il **saldo netto sull'interbancario**, che esprime anche l'operatività con la controllante BNP Paribas, è negativo per 35.311 milioni contro 35.016 milioni di fine dicembre 2011 (+0,8%). La sostanziale stabilità dell'aggregato netto riflette tuttavia una significativa ricomposizione del mix di raccolta a favore dei rapporti con terzi rispetto alla provvista con la Capogruppo BNP Paribas.

Nel semestre il Gruppo BNL ha rafforzato la dotazione patrimoniale (+3,3%). Il **patrimonio netto** comprensivo dell'utile di periodo, pari a fine semestre a 5.265 milioni, è aumentato di 170 milioni, prevalentemente per effetto della riduzione della riserva negativa dei titoli disponibili per la vendita.

## LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La Responsabilità Sociale è il principio ispiratore della cultura e dei valori aziendali. Ogni struttura si impegna ad adottare nella politica di *business* comportamenti responsabili e corretti. Al fine di diffondere la Customer Social Responsibility (CSR) in modo sempre più capillare, è stata istituita, da gennaio 2012, una rete di referenti ed esperti interni. Inoltre, per acquisire maggiori competenze e professionalità in quest'ambito, BNL ha dato l'opportunità ad alcuni dipendenti di frequentare master e corsi di specializzazione dedicati alla CSR.

Nel primo semestre, l'impegno nell'ambito della CSR è stato focalizzato a favore dell'ambiente con: utilizzo di sistemi di videoconferenza nelle riunioni per la riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>; raccolta differenziata nelle sedi di Roma; *green desktop* che prevede lo spegnimento automatico del PC al termine di ogni giornata lavorativa; *car pooling* gestito dal Comune di Roma, per la condivisione tra i dipendenti del mezzo di trasporto negli spostamenti casa – lavoro; utilizzo di auto elettriche nelle sedi di Roma, Milano e Firenze. Sempre a favore dell'ambiente, BNL adotta un processo di dematerializzazione di tutti i contratti di conto corrente con la possibilità, da parte del cliente, di ricevere l'estratto conto e il documento di sintesi periodico in formato elettronico.

Per sostenere le popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal devastante terremoto, BNL ha predisposto una serie di interventi che vanno dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui degli immobili danneggiati, allo stanziamento di un fondo di solidarietà di 200 milioni per riavviare le attività delle PMI del territorio. E' stata, inoltre, approntata un'offerta di soluzioni agevolate - Prestito Personale di Solidarietà e Finanziamento *Small Business*- finalizzate a sostenere le esigenze di ricostruzione anche nel medio e lungo termine.

Importante è anche l'impegno dedicato all'educazione finanziaria della clientela a cui sono stati rivolti i seminari EduCare. La novità del 2012 è l'*outdoor*, l'organizzazione degli eventi fuori dalle agenzie, in *location* tra cui il Salone del Risparmio di Milano, il Salone del Libro di Torino e il Trofeo Accademia Navale di Livorno. Nei mesi di febbraio e marzo nove incontri sono avvenuti nelle librerie Feltrinelli di Napoli, Milano e Roma e da maggio l'iniziativa si è ampliata anche alle città di Torino, Bari, Padova, Firenze e Bologna.

Per informazioni più dettagliate circa i progetti, le iniziative e le attività nell'ambito della Responsabilità Sociale si può consultare il Bilancio Sociale 2011 sul sito web aziendale: [www.bnl.it](http://www.bnl.it).

## **EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si segnala che nel primo semestre 2012 non si sono registrati eventi rilevanti ed operazioni significative di natura non ricorrente che abbiano avuto importanti riflessi sulla situazione economica e patrimoniale della Banca o delle Società del Gruppo BNL. Si precisa, inoltre, che il Gruppo non ha effettuato nel semestre operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Comunicazione Consob, che possano aver avuto un impatto significativo sulla struttura reddituale e patrimoniale consolidata.

**LA RETE DISTRIBUTIVA**

Nel corso del semestre BNL ha consolidato la presenza sul territorio nazionale con l'apertura di 5 Agenzie e 6 Centri CREO, dedicati alla clientela Imprese (per un totale di 41 Centri CREO), mentre il numero dei Centri Private è rimasto invariato (33 Centri Private e 57 Presidi).

Al 30 giugno 2012, attraverso i progetti di ristrutturazione e *restyling*, il 98% delle Agenzie esistenti risulta rinnovato secondo gli standard del nuovo modello che esprime, anche fisicamente, il modo di concepire la relazione con il cliente.

**La rete distributiva delle Agenzie Retail**

	Agenzie al 31 dicembre 2011	Agenzie al 30 giugno 2012
Nord Ovest	217	218
Nord Est	164	167
Centro Nord	108	108
Centro Sud e Sardegna	219	218
Sud	179	179
<b>Totale complessivo</b>	<b>887</b>	<b>890</b>

Per quanto riguarda il parco ATM, l'attività è stata dedicata al consolidamento del livello di automazione e al rinnovamento delle postazioni; conseguentemente il dato complessivo del parco macchine nel semestre è rimasto sostanzialmente stabile, mentre gli ATM Multifunzione sono aumentati di 6 installazioni, per un totale di 744 macchine.

**Parco ATM**

	al 31 dicembre 2011	al 30 giugno 2012
ATM Cash out	1.232	1.229
ATM Multifunzione	738	744
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.970</b>	<b>1.973</b>

## LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Sono numerose le iniziative di sviluppo tecnologico e di valorizzazione delle competenze interne realizzate nel corso del semestre, sempre in ottica di innovazione dei servizi offerti alla clientela, di miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali e di convergenza degli stessi verso gli standard delle *best practice* del Gruppo BNPP.

All'interno del programma OFS (*One Financial System*), finalizzato alla reingegnerizzazione delle architetture di *reporting* finanziario, è in fase di completamento l'integrazione delle applicazioni *legacy*.

Le innovazioni relative ai sistemi di pagamento hanno riguardato alcuni servizi a supporto della Pubblica Amministrazione ed in particolare la gestione informatica degli ordinativi.

Nell'ambito della Banca Multicanale sono state potenziate le applicazioni *software* per dispositivi *mobile* e dell'*online banking*. Nel mondo *web* è stata avviata la vendita a distanza - in modalità completamente *paperless* - dei prodotti assicurativi e dei prestiti pre-accordati. È stato inoltre sperimentato l'utilizzo di *tablet* da parte dei gestori di relazione Retail e Private.

Nel processo di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche è stato avviato lo studio di fattibilità del programma cosiddetto *Brunello 2*, che prevede il completamento della migrazione dei sistemi presso il Data Center della Capogruppo BNPP e la realizzazione di un nuovo sito di *Disaster Recovery* a Pratica di Mare per le dotazioni *hardware* in Italia.

All'interno del programma di miglioramento continuo dei processi interni e dei sistemi di governance dell'IT è stata confermata la certificazione *Capability Maturity Model Integration* Livello 2 e avviato il piano d'azione per raggiungere, a fine 2012, il Livello 3 sull'ambito *Software Competence Centre MIB*. Per l'accrescimento della qualità del servizio è invece proseguita la realizzazione di numerosi interventi - in linea con la metodologia BNP Paribas ACE (*Lean Six-Sigma*) - sulle principali attività di gestione dei patrimoni applicativi.

Nel semestre è stato attivato un processo di sostituzione e adeguamento della postazione di lavoro, al fine di migliorare le *performance*, ridurre i rischi operativi, contenere i costi di manutenzione e rendere conforme la dotazione *hardware* alla nuova piattaforma di Gruppo.

Iniziative sono state finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa, del presidio dei rischi e della semplificazione dei processi di *back office*. In particolare, il programma *Banca Paperless back office* ha la finalità di realizzare un modello di banca sostenibile ed evoluto.

A supporto dei processi operativi per la concessione del credito alla clientela Business/Imprese e Private, è stata avviata la realizzazione dell'applicazione della *Nuova PEF* (Pratica Elettronica di Fido) *Business*.

Per adeguare i sistemi all'evoluzione del quadro legislativo, ed in particolare alle disposizioni e successive modificazioni del "*Decreto Salva Italia*", è stato disegnato un programma per

## Relazione intermedia sulla gestione

### Le attività di ricerca e di sviluppo

l'attuazione ed il monitoraggio unitario delle iniziative progettuali. In particolare, la Banca ha già adeguato i propri sistemi all'abolizione della commissione di massimo scoperto e dei diritti di istruttoria per le aperture di credito in conto corrente, per la revisione delle modalità di applicazione del bollo agli estratti conto, per il regolamento nel 2012 dell'imposta straordinaria e dell'imposta speciale prevista per i rapporti scaduti, per la limitazione dell'uso del contante e per la commercializzazione dei conti di base. Sono state inoltre avviate iniziative riguardanti le segnalazioni da effettuare all'Anagrafe Tributaria, la semplificazione degli adempimenti relativi alla *privacy* per le imprese e la sospensione del regime di tesoreria mista. Infine, il progetto "*Nuova Architettura Applicativa Compliance*" abiliterà i processi di adeguamento agli adempimenti normativi in tema di Antiriciclaggio.

## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Nell'ambito della strategia di Gruppo indirizzata a migliorare l'accesso alla liquidità, attraverso l'utilizzo dei propri attivi come collaterale, il 5 luglio 2012 BNL SpA ha acquisito il 70% della società Vela OBG Srl, per avviare un programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (o *Covered Bonds*) ai sensi della Legge n. 130 del 1999.

L'obiettivo primario di tale iniziativa è quello di incrementare gli *asset* idonei per operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea. In particolare, al fine di perfezionare la prima emissione, BNL ha ceduto in data 9 luglio 2012 un portafoglio di mutui residenziali in *bonis* di importo pari a 6.775 milioni alla società veicolo Vela OBG Srl. La prima emissione di titoli è stata effettuata il 27 luglio.

La suddetta società a valere su questo portafoglio di mutui segregato (patrimonio separato) presterà una garanzia in favore dei portatori delle Obbligazioni Garantite emesse dalla Capogruppo BNL.

## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE E I RISCHI E LE INCERTEZZE NEL SECONDO SEMESTRE 2012

Nel corso dei primi mesi del 2012 i fattori di incertezza che all'inizio del corrente anno erano stati previsti come possibile vincolo a un positivo sviluppo congiunturale si sono confermati e in parte accentuati. Ne è diretta conseguenza la dinamica modesta o negativa delle principali variabili macroeconomiche nel contesto di un'elevata volatilità del mercato finanziario italiano, nonché l'andamento moderato della domanda di credito e dei volumi di risparmio. Non sono al momento prevedibili, nel breve periodo, cambiamenti significativi di questo scenario tali da poter generare, nella seconda parte del 2012, dinamiche favorevoli sui margini economici dell'attività bancaria tradizionale dei Gruppi italiani.

Il Gruppo BNL considera in quest'ambito sempre più appropriata una strategia tesa a porsi nei confronti della clientela come banca di relazione in grado di rispondere prontamente alle diversificate esigenze finanziarie delle famiglie e delle imprese attraverso un'offerta di prodotti e servizi articolata e trasparente. Si intende in questo modo perseguire, nel corso dei prossimi mesi, uno sviluppo reddituale sostenibile – pressoché in linea con i risultati conseguiti nella prima parte dell'anno – massimizzando nel contempo l'efficienza operativa, salvaguardando gli investimenti per la crescita ed accentuando l'attenzione e la sensibilità verso rischi e *compliance*.

## **BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale riclassificato consolidato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
10a	Cassa e disponibilità liquide	518	595	-12,9
70a	Crediti verso clientela	78.414	79.266	-1,1
20a, 40a	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	7.236	7.807	-7,3
80a	Derivati di copertura	325	257	26,5
90a	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	635	597	6,4
100a	Partecipazioni	26	26	0,0
120a, 130a	Attività materiali e immateriali	2.010	2.041	-1,5
140a, 160a	Attività fiscali e altre attività	2.984	2.706	10,3
	<b>Totale attivo</b>	<b>92.148</b>	<b>93.295</b>	<b>-1,2</b>

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
10p, 60a	Raccolta interbancaria netta	35.311	35.016	0,8
20p, 30p, 50p	Raccolta diretta da clientela	42.988	45.656	-5,8
40p	Passività finanziarie di negoziazione	3.112	2.769	12,4
60p	Derivati di copertura	1.253	1.123	11,6
70p	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	165	148	11,5
110p, 120p	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.070	1.056	1,3
80p, 100p	Passività fiscali e altre passività	2.984	2.432	22,7
da: 130p a: 200p	Patrimonio netto di Gruppo	5.265	5.095	3,3
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>92.148</b>	<b>93.295</b>	<b>-1,2</b>

(\*) Nella colonna sono riportati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui importi confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio2006), indicati con la lettera "a" se relativi a voci dell'attivo e con la lettera "p" se relativi a voci del passivo.

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

Conto economico riclassificato consolidato (\*)

(milioni di euro)

		1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %
1	Margine d'interesse	1.007	987	2,0
2	Commissioni nette	526	552	-4,7
3	Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	(4)	39	n.s.
4	Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(55)	3	n.s.
5	Proventi/oneri da altre attività caratteristiche	(3)	3	n.s.
6	<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>1.471</b>	<b>1.584</b>	<b>-7,1</b>
7	Spese operative	(882)	(894)	-1,3
7a	- costo del personale	(504)	(557)	-9,5
7b	- altre spese amministrative	(328)	(285)	15,1
	. di cui costi di ristrutturazione	(4)	(8)	-50,0
7c	- ammortamenti attività materiali e immateriali	(50)	(52)	-3,8
8	<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>589</b>	<b>690</b>	<b>-14,6</b>
9	Costo del rischio	(462)	(407)	13,5
10	<b>Risultato operativo netto</b>	<b>127</b>	<b>283</b>	<b>-55,1</b>
11	Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	2	1	100,0
12	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>129</b>	<b>284</b>	<b>-54,6</b>
13	Imposte dirette	(97)	(142)	-31,7
14	<b>Utile di periodo</b>	<b>32</b>	<b>142</b>	<b>-77,5</b>
15	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	1	-	-
16	<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>33</b>	<b>142</b>	<b>-76,8</b>

(\*) La tabella di raccordo tra il conto economico riclassificato e quello dello schema ufficiale di bilancio è di seguito esposta (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

## Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) (in milioni di euro)
1 . Margine d'interesse	A	10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.545
	A	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(597)
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: d) passività finanziarie	1
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: a) crediti (rigiro interessi riserva da attualizzazione)	80
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(22)
<b>1 . margine d'interesse</b>			<b>1.007</b>
2 . Commissioni nette	A	40. Commissioni attive	592
	A	50. Commissioni passive	(66)
			526
3 . Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value	A	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3)
	A	90. Risultato netto dell'attività di copertura	-
	A	110. Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	(1)
			(4)
4 . Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	A	70. Dividendi e proventi simili (dividendi società minoritarie e proventi su quote di OICR)	3
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(49)
	C	100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti	(8)
	C	130. rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)
			(55)
5 . Proventi / oneri da altre attività caratteristiche	C	190. Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(13)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (proventi di gestione connessi all'attività caratteristiche)	11
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (oneri di gestione connessi all'attività caratteristiche)	(1)
	C	270. Utili/Perdite da cessione di investimento	1
	C	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (ammortamento immobili affittati a terzi)	(1)
		(3)	
<b>6 . Margine netto dell'attività bancaria</b>			<b>1.471</b>
7 . Spese operative 7a - costo del personale	A	180. Spese amministrative: a) spese per il personale	(501)
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi al personale)	(3)
			(504)
7b - altre spese amministrative	A	180. Spese amministrative: b) altre spese amministrative	(291)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (canoni di leasing operativo e altri costi amministrativi)	(3)
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a spese amministrative)	(38)
	C	voce 220. Altri oneri/proventi di gestione dello schema ufficiale (recuperi di spese)	4
			(328)

## Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

## Prospetti contabili

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) (in milioni di euro)	
7c . Ammortamenti attività materiali e immateriali	B	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(31)	
	A	-ammortamento immobili affittati a terzi	1	
	A	210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(14)	
	C	220. Altri oneri/prov enti di gestione (ammortamento migliorie su beni di terzi)	(6)	
			(50)	
<b>8 . Risultato operativo lordo</b>			<b>589</b>	
9 . Costo del rischio 9a - creditizio	B	130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: a) crediti	(377)	
		- rigiro interessi riserva da attualizzazione	(80)	
	C	100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti	(11)	
		- perdite su revocatorie	8	
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: d) AFS	3	
	A	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: d) altre operazioni (accantonamenti per garanzie e	11	
				(446)
	9b - operativo	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a revocatorie, cause passive e a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(4)
		C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: a) crediti (perdite su revocatorie)	(8)
		C	220. Altri oneri/prov enti di gestione (perdite relative a casuse passive e altri rischi attinenti l'attività creditizia)	(4)
			(16)	
<b>10 . Risultato operativo netto</b>			<b>127</b>	
11 . Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	A	240. Utile delle partecipazioni	1	
	C	270. Utile/Perdite da cessione di investimento	1	
<b>12 . Utile prima delle imposte</b>			<b>129</b>	
13 . Imposte dirette	A	290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(97)	
<b>14 . Utile di periodo</b>			<b>32</b>	
15 . Utile/Perdita di periodo di pertinenza dei terzi	A	330. Utile/Perdita di periodo di pertinenza di terzi	1	
<b>16 . Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>			<b>33</b>	

(\*) Tipo Trattamento:

A Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale;

B Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale tranne le porzioni indicate precedute dal segno "-".

C Riconduzione della sola porzione di voce evidenziata tra parentesi.

(\*\*) Gli importi sono indicati con i segni propri dello schema ufficiale ("+": ricavi; "-": costi).

**Stato patrimoniale consolidato (schema ufficiale) (\*)**

(milioni di euro)

ATTIVO		30/06/2012	31/12/2011
10	Cassa e disponibilità liquide	518	595
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.261	3.232
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.975	4.575
60	Crediti verso banche	6.648	4.648
70	Crediti verso clientela	78.414	79.266
80	Derivati di copertura	325	257
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	635	597
100	Partecipazioni	26	26
120	Attività materiali	1.911	1.943
130	Attività immateriali	99	98
140	Attività fiscali	1.301	1.499
	<i>a) correnti</i>	203	405
	<i>b) anticipate</i>	1.098	1.094
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160	Altre attività	1.683	1.207
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>98.796</b>	<b>97.943</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

## Prospetti contabili

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30/06/2012	31/12/2011
10	Debiti verso banche	41.959	39.664
20	Debiti verso clientela	35.402	36.121
30	Titoli in circolazione	6.905	7.719
40	Passività finanziarie di negoziazione	3.112	2.769
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	681	1.816
60	Derivati di copertura	1.253	1.123
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	165	147
80	Passività fiscali	254	500
	<i>a) correnti</i>	173	426
	<i>b) differite</i>	81	74
100	Altre passività	2.730	1.932
110	Trattamento di fine rapporto del personale	324	327
120	Fondi per rischi ed oneri	746	730
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	47	48
	<i>b) altri fondi</i>	699	682
140	Riserve da valutazione	(241)	(377)
170	Riserve	1.341	1.133
180	Sovrapprezzi di emissione	2.050	2.050
190	Capitale	2.077	2.077
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	5	5
220	Utile/Perdita di periodo	33	207
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>98.796</b>	<b>97.943</b>

## Conto economico consolidato (schema ufficiale) (\*)

( milioni di euro)

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.545	1.484
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(597)	(557)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>948</b>	<b>927</b>
40	Commissioni attive	592	602
50	Commissioni passive	(66)	(50)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>526</b>	<b>552</b>
70	Dividendi e proventi simili	3	3
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3)	31
90	Risultato netto dell'attività di copertura		2
100	Utile da cessione o riacquisto di:	(66)	2
	<i>a) crediti</i>	(18)	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(49)	1
	<i>d) passività finanziarie</i>	1	1
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1)	6
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.407</b>	<b>1.523</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(366)	(328)
	<i>a) crediti</i>	(377)	(331)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	2	(1)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	11	3
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.043</b>	<b>1.194</b>
180	Spese amministrative:	(792)	(840)
	<i>a) spese per il personale</i>	(501)	(555)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(291)	(285)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(81)	(15)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(31)	(32)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(14)	(16)
220	Altri oneri/proventi di gestione	1	(8)
230	<b>Costi operativi</b>	<b>(917)</b>	<b>(911)</b>
240	Utili delle partecipazioni	1	-
270	Utili/Perdite da cessione di investimenti	2	1
280	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>129</b>	<b>284</b>
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(97)	(142)
300	<b>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>32</b>	<b>142</b>
320	<b>Utile di periodo</b>	<b>32</b>	<b>142</b>
330	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	1	-
340	<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>33</b>	<b>142</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

Prospetto della redditività consolidata complessiva (\*)

(milioni di euro)

	Voci	1° semestre 2012	1° semestre 2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	32	142
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	115	40
30.	Attività materiali	-	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	21	-
70.	Differenze di cambio	-	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>136</b>	<b>40</b>
120.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>168</b>	<b>182</b>
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1)	-
140.	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>167</b>	<b>182</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

## Prospetti contabili

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2012 (\*)

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2012	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva di periodo al 30 giugno 2012
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
<b>Del gruppo:</b>													
<b>Capitale:</b>	2.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.080	
a) azioni ordinarie	2.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.080	
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	2.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.050	
<b>Riserve:</b>	1.135	207	-	1	-	-	-	-	-	3	-	1.344	
a) di utili	462	207	-	-	-	-	-	-	-	3	-	672	
b) altre	673	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	672	
<b>Riserve da valutazione:</b>	(377)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136	(241)	
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	207	(207)	-	-	-	-	-	-	-	-	32	32	
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	5.095	-	-	(1)	-	-	-	-	-	3	168	5.265	

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

## Prospetti contabili

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2011 (\*)

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2011
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva di periodo al 30 giugno 2011	
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	2.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.080
a) azioni ordinarie	2.080											2.080
b) altre azioni												-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	2.050											2.050
<b>Riserve:</b>	1.074	56	-	1	-	-	-	-	-	2	-	1.133
a) di utili	405	56		1								462
b) altre	669									2		671
<b>Riserve da valutazione:</b>	(140)	-	-		-	-	-	-	-	-	40	(100)
<b>Strumenti di capitale</b>												-
<b>Azioni proprie</b>												-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	56	(56)									142	142
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	5.120	-	-	1	-	-	-	-	-	2	182	5.305

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Rendiconto finanziario consolidato (\*)

Metodo indiretto

(milioni di euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2012	30/06/2011
<b>1.Gestione</b>		
- risultato d'esercizio (+/-)	33	142
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	59	(32)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)		(2)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	459	92
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45	48
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	89	62
- premi netti non incassati (-)		
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)		
- imposte e tasse non liquidate (+)	157	192
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	56	(58)
<b>2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(92)	652
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	756	(619)
- crediti verso clientela	392	(1.248)
- crediti verso banche a vista	3.613	323
- crediti verso banche altri crediti	(5.612)	35
- altre attività	(409)	682
<b>3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche a vista	478	351
- debiti verso banche altri debiti	1.817	2.577
- debiti verso clientela	(719)	1.096
- titoli in circolazione	(820)	(1.781)
- passività finanziarie di negoziazione	343	(437)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.131)	(830)
- altre passività	420	(1.304)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(66)</b>	<b>(59)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1.Liquidità generata da:</b>		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite attività materiali	23	17
- vendite attività immateriali		
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		
<b>2.Liquidità assorbita da:</b>		
- acquisti di partecipazioni		(1)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(22)	(24)
- acquisti di attività immateriali	(14)	(13)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	1	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(12)</b>	<b>(21)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	1	43
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>1</b>	<b>43</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(77)</b>	<b>(37)</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Rendiconto Finanziario consolidato – Riconciliazione

Voci di bilancio	<i>(milioni di euro)</i>	
	30/06/2012	30/06/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	595	548
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(77)	(37)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	518	511

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Principi contabili e criteri di redazione

Il bilancio semestrale è redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n° 1606/2002. I criteri adottati sono in linea, in quanto applicabili, con quelli già utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2011 ed esplicitati nel documento contabile di fine anno, cui si rimanda per maggiori dettagli (cfr. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, Nota integrativa, Parte A – Politiche contabili).

In particolare, per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il fair value è definito sulla base dei modelli interni descritti nel suddetto Bilancio. Per tali strumenti finanziari non si ritiene, comunque, che sussistano cause di incertezza delle stime che potrebbero presentare un elevato rischio di dar luogo, entro l'esercizio, a significative rettifiche dei valori contabili delle attività e delle passività riportate in bilancio.

Inoltre, in relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

Il bilancio semestrale è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, valutata tenendo conto della redditività attuale e attesa e della possibilità di accesso alle risorse finanziarie necessarie.

Relativamente ai contenuti informativi, la presente Relazione Finanziaria Semestrale, conforme alle disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi", è predisposta in forma consolidata e include inoltre i prospetti contabili ufficiali della Capogruppo BNL SpA.

Le risultanze consolidate del semestre sono espresse in milioni di euro e commentate, per gli aspetti rilevanti, nelle presenti "Note Illustrative" sulla base degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati coerenti con quelli utilizzati nell'ambito della Relazione sulla gestione del gruppo nel Bilancio 2011.

## Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni

Sono consolidate con il metodo integrale tutte le partecipazioni controllate, con la sola eccezione di alcune società considerate non "rilevanti", in conformità a quanto previsto nel "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" dei principi contabili internazionali (*framework*). Queste ultime sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria %
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>CONSOLIDATE INTEGRALMENTE</b>					
1 ARTIGIANCASSA SpA. (**)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	73,86	73,86
2 BNL FINANCE SpA (**)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
3 BNL POSITIVITY Srl (**)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	41,00	41,00
			BNL FINANCE SpA	10,00	10,00
4 IFITALIA-INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA (**)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	99,64	99,64
5 FORTIS COMMERCIAL FINANCE SpA	MILANO	1	IFITALIA-INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA (**)	100,00	100,00
6 EMF-IT 2008-1 S.r.l. (***)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00
7 VELA ABS (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-
8 VELA HOME Srl (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	9,00	9,00
9 VELA MORTGAGE Srl (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-
10 VELA PUBLIC SECTOR Srl (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	-	-

(\*) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo
5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto

(\*\*) Società appartenenti al "Gruppo Bancario BNL".

(\*\*\*) Trattasi di società veicolo ex Legge 130/99.

La Società Fortis Commercial Finance SpA è stata acquisita il 21 giugno 2012 dalla controllata Ifitalia SpA entrando nel "Gruppo Bancario BNL" ed è destinata a essere integrata in Ifitalia entro la fine del 2012 con efficacia retroattiva al 1° gennaio del corrente anno, mentre la società BNP Paribas Personal Finance SpA, con efficacia giuridica e contabile 1 gennaio 2012 è stata incorporata in BNL con riferimento all'atto di fusione sottoscritto nel dicembre 2011.

Gruppo – Bilancio semestrale abbreviato

Note illustrative - Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni

Le **altre partecipazioni** includono le società controllate non consolidate integralmente e quelle sottoposte ad influenza notevole.

(milioni di euro)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria %	Valore di carico
1 AGRIFACTORING (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	50,00	50,00	-
2 ARTIGIANSOA-ORG. DI ATTESTAZIONE SpA	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	80,00	80,00	1
3 BNL MULTISERVIZI (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	1
4 BNPP PARIBAS PERSONAL FINANCE RETE AGENTI Srl (in liquidazione)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	1
5 CORIT-COncessionaria Riscossione Tributi (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	40,00	40,00	-
6 CO.SE.R. Consorzio servizi regionali Scarl	ROMA	8	ARTIGIANCASSA SpA	26,56	26,56	-
7 PANTEX SUD Srl	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	50,00	50,00	6
8 PERMICRO SpA	TORINO	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	24,31	24,31	1
9 SCANDOLARA Holding Srl	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	20,00	20,00	8
10 SERFACTORING SpA	MILANO	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	9,00	9,00	8
			IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SpA	18,00	18,00	-
11 SUD FACTORING SpA (in liquidazione)	BARI	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	100,00	100,00	-
12 TAMLEASING SpA (in liquidazione) (**)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA	98,86	98,86	-

(\*) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo
5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(\*\*) società appartenenti al "Gruppo Bancario BNL".

## L'evoluzione reddituale

### Il margine netto dell'attività bancaria

Composizione del margine netto dell'attività bancaria

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %
Margine di interesse	1.007	987	2,0
Commissioni nette	526	552	-4,7
Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	(4)	39	n.s.
Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(55)	3	n.s.
Proventi/oneri da altre attività caratteristiche	(3)	3	n.s.
<b>Margine netto dell'attività bancaria</b>	<b>1.471</b>	<b>1.584</b>	<b>-7,1</b>

Composizione del margine d'interesse

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %
Interessi netti con clientela	1.280	1.180	8,5
- <i>Interessi attivi</i>	1.471	1.384	6,3
- <i>Interessi passivi</i>	(191)	(204)	-6,4
Differenziali derivati di copertura	(103)	(85)	21,2
Interessi attivi su titoli	69	73	-5,5
Interessi netti interbancari	(239)	(181)	32,0
- <i>Interessi attivi</i>	62	76	-18,4
- <i>Interessi passivi</i>	(301)	(257)	17,1
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.007</b>	<b>987</b>	<b>2,0</b>

Il **margine d'interesse** si è attestato nel semestre a 1.007 milioni (+2% rispetto ai 987 milioni dei primi sei mesi 2011). Gli interessi netti con clientela accelerano semestre su semestre dell'8,5%. Nel dettaglio della loro composizione, gli interessi attivi da clientela ordinaria, pari a 1.471 milioni, sono cresciuti del 6,3% rispetto al primo semestre 2011, grazie alla buona tenuta degli impieghi commerciali e all'aumento degli *spread* creditizi, nonostante la difficile congiuntura economica; mentre gli interessi passivi sono diminuiti del 6,4%, attestandosi a 191 milioni rispetto ai 204 milioni del primo semestre 2011.

Nel periodo di riferimento, gli interessi netti passivi sull'interbancario, che ammontano a 239 milioni rispetto ai 181 milioni del semestre a confronto, evidenziano un significativo incremento (+32%), a seguito della politica di ricomposizione dei rapporti interbancari al fine di migliorare i profili di liquidità e di rischio del gruppo. Si registrano, inoltre, 69 milioni di interessi attivi su titoli (-5,5%) per effetto dello scadere di titoli

**Gruppo – Bilancio semestrale abbreviato****Note illustrative - L'evoluzione reddituale**

obbligazionarie non sostituite da nuove emissioni e 103 milioni di margini passivi netti sui derivati di copertura (+21,2%).

**Dettaglio delle commissioni attive e passive**

	<i>(milioni di euro)</i>		
<b>Commissioni attive</b>	<b>1° Semestre 2012</b>	<b>1° Semestre 2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	201	216	-6,9
Servizi di intermediazione creditizia	139	145	-4,1
Servizi di incasso e pagamento	63	63	0,0
Servizi per operazioni di factoring	47	44	6,8
Garanzie rilasciate	41	41	0,0
Altri servizi	101	90	12,2
<b>Totale</b>	<b>592</b>	<b>599</b>	<b>-1,2</b>
<b>Commissioni passive</b>			
Servizi di incasso e pagamento	(17)	(18)	-5,6
Servizi di custodia e amministrazione titoli e gestione, intermediazione, consulenza	(5)	(5)	0,0
Altri servizi	(44)	(24)	83,3
<b>Totale</b>	<b>(66)</b>	<b>(47)</b>	<b>40,4</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>526</b>	<b>552</b>	<b>-4,7</b>

Tra le altre componenti del margine netto dell'attività bancaria, le **commissioni nette** si attestano a 526 milioni (-4,7% rispetto ai 552 milioni dei primi sei mesi 2011) e rappresentano il 35,8% del suddetto margine rispetto al 34,8% nel primo semestre 2011. La diminuzione delle commissioni nette è imputabile ad una pluralità di fattori, tra cui la flessione dell'operatività con la clientela nonché talune restrizioni normative.

In dettaglio, le commissioni attive raggiungono 592 milioni e risultano in calo dell'1,2% rispetto ai 599 milioni della prima metà del 2011. Esse si riferiscono principalmente ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza per 201 milioni (-6,9%), ai servizi connessi all'intermediazione creditizia (139 milioni, -4,1%) e ai servizi per operazioni di factoring (+6,8%). Le commissioni passive, pari complessivamente a 66 milioni, fanno, in particolare, riferimento, per 17 milioni (-5,6%) ai servizi di incasso e pagamento svolti da terzi, mentre le commissioni passive per altri servizi includono 11 milioni relativi a oneri non ricorrenti correlati alla chiusura di operazioni di finanza di tesoreria a breve termine.

Sulla diminuzione del **margine netto dell'attività bancaria** hanno inciso inoltre le risultanze dell'operatività finanziaria.

Il **risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value** ha fatto registrare una perdita di 4 milioni che si confronta con il risultato positivo di 39 milioni del primo semestre 2011. Tale perdita è

ascrivibile, per 21 milioni, al cambiamento dei modelli di stima del rischio di controparte sui derivati con la clientela (a seguito del passaggio dal metodo standard di Banca d'Italia ai modelli interni sul *Credit Value Adjustment*) e alla flessione, per 12 milioni, del risultato positivo dell'attività di intermediazione in derivati di tasso d'interesse per la clientela.

Il risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita ha evidenziato una perdita di 55 milioni contro un utile di 3 milioni registrato nel semestre dello scorso anno. Tale perdita è imputabile, per 49 milioni, all'azzeramento della posizione in titoli dello Stato Italiano detenuti nel portafoglio ALM della Capogruppo BNL – che ha avuto inizio nella prima parte dell'anno e che ha visto il completamento prima della fine del semestre – e, per 7 milioni, a operazioni di cessione di crediti a medio termine con bassa redditività in USD, effettuate nell'ambito della politica di riduzione selettiva delle attività, perseguita a livello di Gruppo BNP Paribas.

Gli altri proventi / oneri da altre attività caratteristiche, infine, mostrano un risultato negativo di 3 milioni (come nel primo semestre 2011).

Per effetto delle componenti sopracitate, il margine netto dell'attività bancaria si attesta nel semestre a 1.471 milioni, registrando un decremento del 7,1% rispetto ai 1.584 milioni del corrispondente periodo del 2011.

### Le spese operative

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %
Spese per il personale	(504)	(557)	-9,5
Altre spese amministrative	(328)	(285)	15,1
<i>di cui: imposte indirette e tasse</i>	(20)	(15)	33,3
Ammortamenti su attività materiali	(36)	(31)	16,1
Ammortamenti su attività immateriali	(14)	(21)	-33,3
<b>Totale spese operative</b>	<b>(882)</b>	<b>(894)</b>	<b>-1,3</b>

Le spese operative sono complessivamente pari a 882 milioni e registrano un calo di 12 milioni rispetto allo stesso periodo del 2011 (-1,3%).

Più in particolare, nell'ambito delle spese operative:

- le spese per il personale risultano nel semestre pari a 504 milioni, contro 557 della prima parte del 2011

(-9,5%). La significativa diminuzione ha beneficiato del processo di ricomposizione degli organici verificatosi negli ultimi anni, nonché della riconsiderazione della componente variabile della remunerazione. In proposito si segnala che nel corso del semestre sono state effettuate circa 400 assunzioni, prevalentemente nell'ambito delle attività commerciali e delle strutture a loro diretto supporto; oltre il 60% degli assunti è costituito da donne.

### Personale del Gruppo BNL

	30/06/2012	30/06/2011
<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>14.073</b>	<b>14.022</b>
- <i>Personale Direttivo</i>	6.099	6.026
- <i>Personale non Direttivo</i>	7.974	7.996
<b>CONTROLLATE CONSOLIDATE</b>	<b>517</b>	<b>586</b>
- <i>Personale Direttivo</i>	278	288
- <i>Personale non Direttivo</i>	239	298
<b>TOTALE RISORSE GRUPPO CONSOLIDATO (1)</b>	<b>14.590</b>	<b>14.608</b>
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
- <i>Personale Direttivo</i>	6	6
- <i>Personale non Direttivo</i>	10	10
<b>TOTALE RISORSE DEL GRUPPO</b>	<b>14.606</b>	<b>14.624</b>

(1) il personale comandato presso le controllate consolidate è conteggiato nell'organico della singola società, anziché nella Capogruppo, in linea con la corrispondente allocazione dei relativi costi.

In accordo con l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", nella voce salari e stipendi sono compresi costi per 3 milioni (come nel periodo a confronto) relazione all'assegnazione da parte della Capogruppo BNP Paribas a dipendenti del Gruppo BNL di *stock options*, di azioni gratuite e della possibilità di acquistare azioni a prezzi inferiori a quelli di mercato.

- le altre spese amministrative si attestano a 328 milioni ed evidenziano un incremento del 15,1%, determinato dall'inasprimento della fiscalità indiretta, dai costi della formazione delle risorse umane e da quelli per le riallocazioni operative e di investimento.
- gli ammortamenti di attività materiali e immateriali sono pari a 50 milioni, in diminuzione di 2 milioni (-3,8%) rispetto al dato registrato nel primo semestre 2011. Gli ammortamenti riguardano per 36 milioni le attività materiali e per 14 milioni il *software*.

Considerando i suddetti costi operativi, il **risultato operativo lordo** si attesta a 589 milioni, rispetto ai 690 milioni del primo semestre 2011 (-14,6%).

## Il costo del rischio

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Variazioni %
<b>RISCHIO CREDITIZIO</b>	<b>(446)</b>	<b>(374)</b>	<b>19,3</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(449)	(377)	19,1
. sofferenze	(151)	(141)	7,1
. incagli	(193)	(173)	11,6
. crediti ristrutturati	(79)	(58)	36,2
. crediti scaduti	(77)	(44)	75,0
. rischio paese			
. crediti in bonis	51	39	30,8
Perdite nette su crediti problematici ceduti	(11)	0	n.s.
Riprese di valore nette per deterioramento di attività disponibili per la vendita	3	0	n.s.
Riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	11	3	n.s.
<b>RISCHIO OPERATIVO</b>	<b>(16)</b>	<b>(33)</b>	<b>-51,5</b>
Accantonamenti netti per rischi operativi connessi con l'attività creditizia	(16)	(33)	-51,5
<b>Totale costo del rischio</b>	<b>(462)</b>	<b>(407)</b>	<b>13,5</b>

Il ciclo economico sfavorevole si è riflesso sul **costo del rischio** che si assesta a 462 milioni di euro rispetto ai 407 milioni del primo semestre 2011. Tale dinamica è stata fronteggiata con l'ulteriore sensibilizzazione alla qualità dell'erogazione, l'anticipazione del deterioramento creditizio e la negoziazione delle posizioni deteriorate. Nel dettaglio, il costo del rischio comprende:

- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti per 449 milioni (377 milioni nel primo semestre 2011), per effetto di 500 milioni di rettifiche nette per crediti deteriorati (416 milioni nel primo semestre 2011) e di 51 milioni di riprese di valore sui crediti in *bonis* (contro 39 milioni nel periodo a confronto);
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie per 11 milioni, contro 3 milioni nel primo semestre dello scorso anno, che si riferiscono per la quasi totalità ad utilizzi netti dei fondi per garanzie e impegni;
- accantonamenti netti per rischi operativi connessi con l'attività creditizia per 16 milioni (33 milioni nel primo semestre 2011) che riguardano principalmente revocatorie e cause passive.

### Le altre componenti reddituali

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra descritte, il **risultato operativo netto** si attesta a 127 milioni (283 milioni il dato a confronto).

Le **imposte sul reddito** di competenza del periodo sono pari a 97 milioni, contro 142 milioni del semestre a confronto.

Si evidenzia che il c.d. Decreto Legge Semplificazioni di marzo 2012 ha esteso l'applicazione della deducibilità per gli esercizi dal 2008 al 2011, mediante la presentazione di un'istanza di rimborso sulla base di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate ancora non emanato. Dato che l'istanza ha natura costitutiva del diritto al rimborso della maggior IRAP versata e che al momento mancano i riferimenti regolamentari per la sua presentazione, si è ritenuto corretto non rilevare il credito e il relativo provento, stimati in circa 50 milioni, e rinviare la loro rilevazione al momento della pubblicazione del citato provvedimento o, al più tardi, al momento della presentazione della prevista istanza.

Dopo la deduzione delle imposte sul reddito, il semestre chiude con un **utile di pertinenza della Capogruppo** di 33 milioni, contro un utile di 142 milioni nello stesso periodo del 2011.

## Le grandezze patrimoniali

### I crediti verso clientela

	30/06/2012	31/12/2011	(milioni di euro) Var %
Crediti verso clientela	78.414	79.266	- 1,1
- Impieghi fino a 18 mesi	21.026	20.162	+ 4,3
- Impieghi oltre i 18 mesi	51.380	52.688	- 2,5
- Factoring	6.008	6.416	- 6,4

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attestano complessivamente a 78.414 milioni (79.266 milioni al 31 dicembre 2011) con un decremento dell'1,1% rispetto allo *stock* di inizio esercizio.

L'andamento dell'attività di finanziamento è stato sostenuto, in particolare, dagli impieghi a breve termine aumentati nel semestre del 4,3%, mentre un rallentamento si riscontra nei finanziamenti a medio e lungo termine per il crescere dell'incertezza sulle prospettive di crescita economica.

### Le operazioni di cartolarizzazione e di cessione degli attivi creditizi

Nel corso del primo semestre non è stata perfezionata alcuna nuova operazione di cartolarizzazione degli attivi creditizi del Gruppo BNL. Ne consegue che tra le consistenze in essere al 30 giugno 2012 risultano iscritti 6.600 milioni di posizioni *outstanding* derivanti da operazioni di cartolarizzazione che, in base ai principi contabili internazionali, non sono oggetto di *derecognition* e trovano quindi rappresentazione tra le attività.

Per maggiori informazioni sulle operazioni di cartolarizzazione si rimanda alla Nota Integrativa Consolidata al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011 (Parte E, Sezione 1 Rischio di credito - C1 "Operazioni di cartolarizzazione").

\* \* \*

Nel corso del semestre sono state concluse due operazioni straordinarie di cessione pro-soluto di crediti *non performing* di natura chirografaria e ipotecaria per un valore nominale complessivo di 19,9 milioni. Le operazioni rientrano nell'ambito delle cessioni cosiddette "rolling" che, affiancandosi alle strategie di recupero tradizionale, hanno come obiettivo la massimizzazione del valore dei Non Performing Loan (NPL), mediante valorizzazione al meglio della componente immobiliare o di business connessa al credito, attraverso meccanismi di asta competitiva e l'anticipazione dei flussi finanziari rispetto alla gestione ordinaria.

Non sono state rilasciate garanzie nell'ambito dei relativi contratti di cessione se non la sussistenza dell'ipoteca nella cessione di un credito ipotecario.

## La qualità del credito

### Crediti deteriorati

<i>(milioni di euro, %)</i>					
30 giugno 2012 (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
Sofferenze	7.055	4.274	2.781	60,6	3,5
Incagli	2.702	848	1.854	31,4	2,4
Crediti ristrutturati (**)	780	257	523	32,9	0,7
Crediti scaduti	590	83	507	14,1	0,6
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>11.127</b>	<b>5.462</b>	<b>5.665</b>	<b>49,1</b>	<b>7,2</b>
31 dicembre 2011 (*)					
Sofferenze	6.588	3.986	2.602	60,5	3,3
Incagli	2.464	774	1.690	31,4	2,1
Crediti ristrutturati (**)	651	132	519	20,3	0,7
Crediti scaduti	712	104	608	14,6	0,8
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>10.415</b>	<b>4.996</b>	<b>5.419</b>	<b>48,0</b>	<b>6,8</b>

(\*) L'esposizione esclude i crediti cancellati perché considerati definitivamente irrecuperabili.

(\*\*) Il valore nominale è rettificato delle perdite derivante dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

Il **totale dei crediti deteriorati** evidenzia al 30 giugno 2012 un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 per l'aggravarsi della debolezza del ciclo economico. Il portafoglio dei crediti deteriorati ammonta a 11.127 milioni nei valori lordi (10.415 milioni a fine 2011) e a 5.665 milioni al netto delle rettifiche di valore (5.419 milioni a fine 2011). Nel loro ammontare netto rappresentano il 7,2% del totale crediti verso clientela (6,8% a fine 2011). Il grado di copertura sale al 49,1%, mostrando un incremento rispetto al valore di fine dicembre 2011 (48%).

Nella loro evoluzione, nel semestre si è verificato un incremento delle esposizioni nette di tutte le categorie di crediti problematici, con la sola eccezione dei crediti scaduti. In particolare:

- le **sofferenze** si attestano a 7.055 milioni nei valori lordi (6.588 milioni a fine 2011) e a 2.781 milioni nei valori netti (2.602 milioni a fine dicembre 2011). Il grado di copertura dell'aggregato si colloca al 60,6% (60,5% a fine 2011), mentre l'incidenza sul totale crediti a clientela è del 3,5% (3,3% a fine anno precedente). Le sofferenze nette rappresentano il 49,1% del totale crediti deteriorati;
- gli **incagli** sono pari a 1.854 milioni al netto delle rettifiche (1.690 milioni a fine 2011) e registrano un'incidenza sui crediti verso clientela del 2,4% (2,1% a fine 2011). Il loro grado di copertura è rimasto al 31,4% come a fine 2011;
- i **crediti ristrutturati** e i **crediti scaduti**, al netto delle rettifiche di valore, ammontano rispettivamente a 523 milioni e 507 milioni (a fine 2011 rispettivamente 519 milioni e 608 milioni). Il loro grado di copertura a fine semestre è del 32,9% e 14,1% (a fine dicembre 2011 rispettivamente del 20,3% e del 14,6%).

Si segnala, infine, che il portafoglio dei **crediti in *bonis* verso clientela** risulta, al 30 giugno 2012, coperto da rettifiche per una percentuale pari allo 0,7% (come a fine 2011).

## Esposizione verso prodotti finanziari cosiddetti ad "alto rischio"

Per ottemperare a quanto richiesto da Banca d'Italia in relazione ai prodotti finanziari indicati dall'Autorità di Vigilanza e percepiti dal mercato come rischiosi, di seguito si fornisce l'informativa concernente:

- *SPE (Special Purpose Entities)*;
- Leveraged Finance;
- Subprime e Alt-A.

## Esposizioni con *Special Purpose Entities*

### A) Operazioni di cartolarizzazione su attivi BNL.

Considerando che nel semestre non sono state effettuate nuove operazioni di cartolarizzazione, rispetto alle operazioni già in essere al 31 dicembre 2011, riguardanti tutte crediti con soggetti residenti in Italia ed illustrate ampiamente nella Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 2011, non si segnalano novità di rilievo.

### B) Altra operatività con *SPE*

B1) Nel portafoglio della BNL SpA è presente solo una posizione residuale in titoli denominati Classe X rivenienti dalla cartolarizzazione del finanziamento costituito in favore del Fondo Immobiliare Patrimonio 1 sponsorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di titoli di tipo "*interest only*" che danno diritto a ricevere, con periodicità semestrale, l'*excess spread* creato dalla differenza fra il tasso di interesse, percepito dal veicolo della cartolarizzazione sul finanziamento acquistato, e la somma delle spese e degli interessi corrisposti ai sottoscrittori degli altri titoli della cartolarizzazione. La Classe X è provvista di rating pari a quello dei titoli di Classe A, ovvero AAA, avendo così la stessa priorità nel pagamento degli interessi. Quindi i pagamenti degli interessi sulla Classe X hanno priorità su quelli di tutte le altre Classi. Tale Classe X è stata sottoscritta dalla Banca ad un valore pari a zero, in quanto c'è la possibilità che venga cancellata ad ogni pagamento degli interessi in caso di rimborso anticipato del finanziamento sottostante, perdendo così il diritto di ricevere l'*excess spread* di cui sopra.

B2) Linee di liquidità:

1) Società veicolo: Nesaea Finance Srl

In favore della società in oggetto è stata deliberata da BNL SpA una linea di liquidità sino ad un importo massimo di 2 milioni con scadenza a 364 giorni, rinnovabile. Il rinnovo è avvenuto il 25 giugno 2012. Per la suddetta linea di credito, al 30 giugno 2012, non è stato richiesto alcun tiraggio e, pertanto, non vi sono utilizzi in essere.

La società veicolo in oggetto è stata costituita per la cartolarizzazione di crediti ceduti dall'Originator Credifarma SpA. La società veicolo a fronte di ogni cessione ha emesso titoli di tipologia "Variable Funding Notes (VFN)", inizialmente sottoscritte in parti uguali dalla BNL e dalle altre banche *arranger* (Unicredit e Credit Suisse); la classe *junior* delle VFN è stata sottoscritta dalla Credifarma SpA. Tali VFN sono state a loro volta cedute dalle stesse banche ad una società veicolo denominata Arcobaleno Finance Srl (si veda punto successivo).

Al 30 giugno 2012 gli importi in essere della cartolarizzazione sono: classe A: 32,4 milioni; classe B: 15,7 milioni; classe M (*junior*): 10,6 milioni.

2) Società veicolo: Arcobaleno Finance Srl.

In favore della società in oggetto è stata deliberata da BNL SpA una linea di liquidità sino ad un importo massimo di 1 milione con scadenza a 364 giorni, rinnovabile. Il rinnovo è avvenuto il 25 giugno 2012.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto, non vi sono utilizzi in essere.

La società veicolo ha finanziato l'acquisto delle suddette Variable Funding Notes (VFN) attraverso l'emissione di titoli sul mercato dei capitali.

L'importo della cartolarizzazione in essere al 30 giugno 2012 ammonta a: classe A: 22,3 milioni; classe B: 18,7 milioni; classe C: 6,4 milioni; classe M (*junior*): 11,3 milioni.

### Esposizioni per *Leveraged Finance*

Al 30 giugno 2012 sono in essere 25 *deals* per operazioni di *Leveraged Buy Out*, con una quota di rischio (*oustanding*) a carico di BNL pari a 204,9 milioni per i quali, in 11 interventi in *pool*, BNL SpA figura anche come banca agente; le banche partecipanti ai citati interventi sono circa 58, prevalentemente istituti di primario *standing*.

Nelle suddette posizioni sono compresi, inoltre, nominali 5,3 milioni di "crediti in sofferenza" (valore di bilancio pari a 0,5 milioni) e nominali 48,4 milioni di "crediti ristrutturati" (valore di bilancio complessivo pari a 23 milioni).

### Esposizioni verso *subprime*, *Alt-A* e altre esposizioni ad alto rischio

Non esiste una definizione univoca di esposizione *subprime* o *Alternative A Loan* (Alt-A) o ad alto rischio. Per *subprime* possono intendersi i finanziamenti ipotecari che presentano maggiore rischiosità in quanto erogati a soggetti che hanno precedenti di insolvenza ovvero che presentano un elevato rapporto tra rata del debito e reddito del prenditore o tra credito erogato e valore della garanzia prestata; per *Alternative A Loan* (Alt-A) possono intendersi i titoli ABS con sottostanti mutui residenziali, caratterizzati però dalla presenza di fattori penalizzanti, prevalentemente la mancanza di una documentazione completa, che non permettono di classificarli tra i contratti *standard prime*.

In conformità con la regolamentazione bancaria e con i principi prudenziali del Gruppo BNP Paribas sono state adottate specifiche normative volte a disciplinare i finanziamenti ipotecari, sia alle imprese sia alle famiglie. Tali norme impongono specifici limiti di percentuali di finanziamento in funzione della garanzia, durata del finanziamento e rapporto rata reddito che portano ad escludere la possibilità di erogazione di mutui *subprime* o *Alt-A* o ad alto rischio.

## Il portafoglio delle attività finanziarie

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.261	3.232	0,9%
- titoli di debito	25	289	-91,3%
- derivati	3.236	2.943	10,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.975	4.575	-13,1%
- titoli di debito	3.264	3.857	-15,4%
- titoli di capitale	711	718	-1,0%
<b>Totale</b>	<b>7.236</b>	<b>7.807</b>	<b>-7,3%</b>

Il portafoglio delle **attività finanziarie** ammonta a fine semestre a 7.236 milioni, con un calo di 571 milioni rispetto ai 7.807 milioni di fine 2011. Nel suo ambito, lo stock delle attività detenute per la negoziazione si attesta a 3.261 milioni, contro 3.232 milioni al 31 dicembre 2011 (+0,9%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 3.975 milioni a fronte dei 4.575 milioni di fine anno scorso (-13,1%).

Nel dettaglio del **portafoglio detenuto per la negoziazione**, i derivati raggiungono una consistenza espressa in un *fair value* di 3.236 milioni, contro 2.943 milioni di fine 2011 (+10%). I titoli di debito si collocano a 25 milioni e registrano un calo rilevante rispetto ai 289 milioni di fine 2011.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** sono composte per 3.264 milioni da titoli di debito, in diminuzione del 15,4% rispetto ai 3.857 milioni di fine 2011, per effetto principalmente della vendita di 800 milioni da parte di BNL di titoli del debito pubblico dello Stato italiano in coerenza con la politica di riduzione selettiva delle attività finanziarie perseguita dalla Capogruppo BNP Paribas. L'effetto sui dati di bilancio in termini di *fair value* è stato parzialmente compensato dalla rivalutazione delle quotazioni. I titoli di capitale e quote di OICR, a fine giugno 2012, sono pari a 711 milioni (-1%).

A fronte delle citate attività disponibili per la vendita, è appostata, tra i conti di patrimonio netto, una riserva da valutazione negativa, che ammonta a 453 milioni (280 milioni al netto dell'effetto fiscale).

## Le partecipazioni

Il portafoglio degli **investimenti partecipativi** valutati al patrimonio netto si è attestato, a fine semestre, a 26 milioni (come a fine 2011) e si riferisce alle seguenti società:

*(milioni di euro)*

	30/06/2012	31/12/2011
Serfactoring S.p.A.	8	8
Artigiansoa S.p.A.	1	1
Bnl Multiservizi S.p.A.	1	1
Scandolara Holding S.r.l.	8	8
Pantex S.p.A.	6	6
Rete Agenti	1	1
PerMicro S.p.A.	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

## La provvista

A fine giugno il totale delle **attività finanziarie della clientela** si attesta a 69.477 milioni rispetto ai 72.635 milioni del 31 dicembre 2011 (-4,3%). Nel suo ambito, risulta in calo la raccolta diretta da clientela (-5,8%), che scende dai 45.656 milioni di fine 2011 a 42.988 al 30 giugno 2012, mentre il risparmio amministrato evidenzia una lieve contrazione (-1,8%). L'andamento della raccolta da clientela ordinaria è attribuibile, oltre allo sfavorevole quadro economico, alla diminuzione della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, su cui hanno inciso i maggiori impegni della clientela con il Fisco.

### Attività finanziarie della clientela

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2012	31/12/2011	Var %
Raccolta diretta da clientela:	42.988	45.656	- 5,8
- debiti verso clientela	35.402	36.121	- 2,0
- raccolta in titoli (*)	7.586	9.535	- 20,4
Risparmio amministrato	26.489	26.979	- 1,8
<b>Totale attività finanziarie della clientela</b>	<b>69.477</b>	<b>72.635</b>	<b>-4,3</b>

*(\*) include i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)*

La flessione della componente rappresentata dalla raccolta diretta da clientela è la risultante netta di dinamiche differenti tra le diverse forme tecniche. Ad un miglioramento delle componenti più onerose, come le operazioni di pronti contro termine e i certificati di deposito, si contrappone una diminuzione della raccolta sotto forma di emissione di titoli obbligazionari, in calo del 20,7%, e della raccolta in conti correnti e depositi che decresce dello 0,6%, passando dai 35.200 milioni di fine 2011 a 35.001 milioni al 30 giugno 2012.

### Raccolta da clientela per forma tecnica

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2012	31/12/2011	Var %
C.c. e depositi	35.001	35.200	- 0,6
Obbligazioni	6.278	7.917	- 20,7
Obbligazioni subordinate	260	444	- 41,4
Pronti contro termine	150	118	+ 27,1
Certificati di deposito	230	143	+ 60,8
Assegni circolari e Buoni Fruttiferi	268	481	- 44,3
Raccolta obbligazionaria Tier 1	550	550	+ 0,0
Altra raccolta	251	803	- 68,7
<b>Totale raccolta da clientela</b>	<b>42.988</b>	<b>45.656</b>	<b>-5,8</b>

Per quanto riguarda l'evoluzione delle obbligazioni emesse dalla Capogruppo BNL SpA nel primo semestre 2012, le nuove emissioni ammontano a circa 298 milioni (di cui circa 43 milioni riguardano il portafoglio *fair value option*), le estinzioni ammontano a circa 1,8 miliardi (di cui circa 1,2 milioni si riferiscono al portafoglio *fair value option*) e i riacquisti sono 305 milioni (di cui circa 20 milioni si riferiscono al portafoglio *fair value option*).

La **raccolta interbancaria netta** si attesta a 35.311 milioni e risulta sostanzialmente stabile rispetto ai 35.016 milioni del 31 dicembre 2011. Tale stabilità riflette tuttavia una significativa ricomposizione del mix di raccolta, determinata dalla situazione dei mercati monetario e finanziario e da una riconsiderazione nei rapporti di provvista e di finanziamento con la Controllante BNP Paribas.

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2012	31/12/2011	Var %
<b>Crediti verso banche</b>	<b>6.648</b>	<b>4.648</b>	<b>+ 43,0</b>
<i>di cui: impieghi a BNP Paribas</i>	5.762	3.496	+ 64,8
<i>impieghi a terzi</i>	886	1.152	- 23,1
<b>Debiti verso banche</b>	<b>(41.959)</b>	<b>(39.664)</b>	<b>+ 5,8</b>
<i>di cui: raccolta da BNP Paribas</i>	(24.250)	(29.811)	- 18,7
<i>raccolta da terzi</i>	(17.709)	(9.853)	+ 79,7
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(35.311)</b>	<b>(35.016)</b>	<b>+ 0,8</b>
<i>di cui: rapporti con BNP Paribas</i>	(18.488)	(26.315)	- 29,7
<i>rapporti con terzi</i>	(16.823)	(8.701)	+ 93,3

Nel dettaglio, la posizione interbancaria del Gruppo BNL registra nei sei mesi un aumento degli impieghi verso BNPP per 2.266 milioni e una diminuzione dell'indebitamento verso la stessa per circa 5.561 milioni, a cui si contrappone una diminuzione dei finanziamenti a terzi (da 1.152 milioni a 886 milioni) e un notevole aumento della raccolta da terzi (da 9.853 milioni a 17.709 milioni).

## I fondi del passivo e le passività potenziali

	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni %
Trattamento di fine rapporto del personale	324	326	-0,6%
Fondi per rischi ed oneri	746	730	2,2%
a) quiescenza ed obblighi simili	47	48	-2,1%
b) altri fondi	699	682	2,5%
<b>Totale</b>	<b>1.070</b>	<b>1.056</b>	<b>1,3%</b>

I **fondi del passivo**, pari a 1.070 milioni (1.056 milioni al 31 dicembre 2011), rappresentano gli stanziamenti valutati idonei a fronteggiare i probabili esborsi futuri in relazione a impegni e rischi assunti entro la fine del periodo di riferimento.

Più in particolare, il trattamento di fine rapporto lavoro rappresenta il valore attuariale delle obbligazioni (a benefici definiti) nei confronti di ciascun dipendente maturate sino alla data, compresa nel 1° semestre 2007 e differente per ogni lavoratore, di trasferimento dei diritti successivi all'INPS o ai fondi previdenziali esterni come previsto dalla Legge Finanziaria 2007. La passività è iscritta su base attuariale considerando la data futura quando probabilisticamente si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. Al 30 giugno 2012 il fondo è pari a 324 milioni (326 milioni al 31 dicembre 2011).

Il fondo di quiescenza e obblighi similari si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei dirigenti centrali della Capogruppo BNL costituito ai sensi del d.lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della BNL, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza al 30 giugno 2012 è pari a 47 milioni, 48 milioni al 31 dicembre 2011.

La voce altri fondi, pari a 699 milioni (682 milioni il dato a confronto) fa riferimento, tra gli altri, ai "fondi per il personale" per 216 milioni (266 milioni al 31 dicembre 2011); al "fondo per controversie legali" per 281 milioni (280 milioni al 31 dicembre 2011); al "fondo per spese" (soprattutto professionisti esterni per recupero crediti) per 56 milioni (22 al 31 dicembre 2011); ai "fondi per frodi e malfunzionamenti" per 31 milioni (30 al 31 dicembre 2011); agli "altri fondi aventi specifica destinazione" pari a 113 milioni (82 milioni al 31 dicembre 2011).

### Passività potenziali

Sulla base delle valutazioni effettuate, il Gruppo è esposto ai contenziosi giudicati a “soccombenza meramente possibile”, e quindi, non tali da richiedere, secondo corretti principi contabili, specifici accantonamenti, per i quali è stimato un rischio potenziale di circa 68 milioni.

Come detto, le su citate passività potenziali di natura operativa non hanno dato luogo ad alcuna rilevazione di perdita in bilancio, stante la valutata improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa.

## Il patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo si attesta alla fine del semestre a 5.265 milioni (5.095 milioni al 31 dicembre 2011).

### Evoluzione del patrimonio di Gruppo

	<i>(milioni di euro)</i>
	<b>30/06/2012</b>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2011</b>	<b>5.095</b>
Incrementi:	138
- piano incentivazioni al personale	3
- variazione netta delle riserve da valutazione	136
- altre variazioni	(1)
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	32
<b>Patrimonio netto al 30/06/2012</b>	<b>5.265</b>

Nel corso del semestre, il patrimonio netto risulta aumentato di 170 milioni per effetto dell'utile di periodo comprensivo della quota di terzi, pari a 32 milioni, e delle variazioni in incremento (138 milioni) determinate principalmente dalla riduzione della riserva negativa dei titoli disponibili per la vendita.

Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della Capogruppo e le medesime grandezze consolidate

(milioni di euro)

30/06/2012	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>15</b>	<b>4.917</b>	<b>4.932</b>
Saldi delle società consolidate integralmente	20	459	479
Rettifiche di consolidamento:	(3)	(143)	(146)
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	-	(159)	(159)
- valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	13	13
- storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(3)	3	-
<b>Bilancio consolidato (lordo terzi)</b>	<b>32</b>	<b>5.233</b>	<b>5.265</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	1	(6)	(5)
<b>Bilancio consolidato (quota di pertinenza della Capogruppo)</b>	<b>33</b>	<b>5.227</b>	<b>5.260</b>

(milioni di euro)

31/12/2011	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>153</b>	<b>4.606</b>	<b>4.759</b>
Saldi delle società consolidate integralmente	68	523	591
Rettifiche di consolidamento:	(14)	(241)	(255)
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	-	(267)	(267)
- valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	14	14
- storno plusvalenze infragruppo	(2)	-	(2)
- storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(12)	12	-
<b>Bilancio consolidato (lordo terzi)</b>	<b>207</b>	<b>4.888</b>	<b>5.095</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	(5)	(5)
<b>Bilancio consolidato (quota di pertinenza della Capogruppo)</b>	<b>207</b>	<b>4.883</b>	<b>5.090</b>

## L'operatività e la redditività per aree di business

L'operatività e la redditività per aree di business sono state elaborate sulla base del principio contabile "IFRS 8 - Settori operativi" e sono riferite alle risultanze contabili del primo semestre dell'anno in corso.

I settori operativi del Gruppo BNL derivanti dall'organizzazione di business del Gruppo BNP Paribas sono i seguenti: il settore di "Attività di Banca Commerciale" - che è suddivisa a sua volta nelle due aree di attività "Retail & Private" e "Corporate" - e quello degli "Altri Poli BNP Paribas", che rappresenta un insieme riconducibile all'operatività di poli di responsabilità gestionale diversi da quello di banca commerciale nel Gruppo, comprendente Corporate & Investment Banking, Investment Solutions, Personal Finance e il corporate center di Gruppo.

I dati reddituali sono rappresentati evidenziando il confronto con il primo semestre del 2011, mentre i dati patrimoniali sono raffrontati con le informazioni riferite al 31 dicembre 2011.

### SCHEMI DI SINTESI

TAB. A - Conto economico

(milioni di euro)

Gruppo BNL	ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE				ALTRI POLI BNPP	TOTALE AL 30/06/2012
	RETAIL & PRIVATE	CORPORATE	OTHER	TOTALE ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE		
Margine netto dell'attività bancaria	918	621	13	1.552	(81)	1.471
Costi operativi (1)	(610)	(232)	(10)	(852)	(30)	(882)
Risultato operativo lordo	308	389	3	700	(111)	589
Costo del rischio	(134)	(297)	(5)	(436)	(26)	(462)
Risultato operativo netto	174	92	(2)	264	(137)	127
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	0	0	2	2	0	2
Utile (Perdita) prima delle imposte	174	92	0	266	(137)	129

(1) Spese operative del 1° semestre 2012 comprensive dei costi di ristrutturazione, attribuiti ad "Altri Poli BNPP" per 4 milioni di euro (nel 1° semestre 2011 pari a 8 milioni di euro)

TAB. B - Stato Patrimoniale - Attivo

(milioni di euro)

Gruppo BNL	ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE				ALTRI POLI BNPP	TOTALE AL 30/06/2012
	RETAIL & PRIVATE	CORPORATE	OTHER	TOTALE ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE		
Crediti verso clientela	34.541	41.792	23	76.356	2.058	78.414
Altro	140	981	7.450	8.571	5.163	13.734
<b>Totale attività</b>	<b>34.681</b>	<b>42.773</b>	<b>7.473</b>	<b>84.927</b>	<b>7.221</b>	<b>92.148</b>

TAB. C - TOTALE ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE

(milioni di euro)

ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE	30/06/2012	30/06/2011	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	1.552	1.533	1,2%
Costi operativi	(852)	(857)	-0,6%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>700</b>	<b>676</b>	<b>3,6%</b>
Costo del rischio	(436)	(391)	11,5%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>264</b>	<b>285</b>	<b>-7,4%</b>
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	2	1	n.s.
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>266</b>	<b>286</b>	<b>-7,0%</b>

ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE	30/06/2012	31/12/2011	Variazione %
Crediti verso clientela	76.356	76.971	-0,8%
Altro	8.571	8.255	3,8%
<b>Totale attività</b>	<b>84.927</b>	<b>85.226</b>	<b>-0,4%</b>

Con riguardo all'Attività di Banca Commerciale, i risultati ottenuti nel corso dei primi sei mesi del 2012 evidenziano un buon risultato del margine netto dell'attività bancaria (1.552 milioni di euro, +1,2% sul quanto registrato nel primo semestre 2011), nonostante un quadro congiunturale fortemente sfavorevole e l'impatto negativo sullo sviluppo commissionale di taluni recenti interventi normativi. Il risultato è da ricondurre in particolare alla crescita del margine di interesse, grazie alla tenuta dei margini su impieghi e raccolta, specie a breve termine, e ad una dinamica comunque soddisfacente delle commissioni, considerate le attuali condizioni normative e di mercato, con riferimento principale alla modesta dinamica delle nuove erogazioni creditizie. In quest'ambito è da sottolineare in modo speciale il risultato del segmento "Corporate", con un margine netto dell'attività bancaria in crescita del 6,3% rispetto ai primi sei mesi del 2011, mentre il semestre si è chiuso con una lieve flessione (-1,7% sul primo semestre 2011) del margine netto dell'attività bancaria del segmento "Retail&Private".

Sono proseguite nel semestre le iniziative, a livello generale e di singola linea di *business*, tese a presidiare con sempre maggiore efficacia la struttura complessiva di costo e migliorare di conseguenza l'efficienza operativa. I costi operativi al 30 giugno 2012, pari a 852 milioni di euro, si riducono, rispetto ai primi sei mesi del 2011, dello 0,6% con una riduzione del *Cost/Income Ratio* dal 55,9% al 54,9%. Il trend positivo in termini di efficienza operativa ha riguardato principalmente il segmento "Corporate" (*Cost/Income Ratio* dal 39,9% al 37,4%), mentre il "Retail&Private" risulta pressoché in linea (*Cost/Income Ratio* dal 66,1% al 66,4%).

Le condizioni congiunturali sfavorevoli contribuiscono peraltro a mantenere elevato il costo del rischio, che al 30 giugno 2012 si attesta complessivamente a 436 milioni di euro, per una crescita del 11,5% rispetto a quanto registrato nel primo semestre del 2011. Le difficoltà attraversate dall'economia italiana spingono in particolare al rialzo il costo del rischio legato ai crediti alle imprese, nel segmento "Corporate" (+6,8% sui primi sei mesi 2011) e nelle componenti piccole imprese e *business* del segmento "Retail&Private" (in totale +19,6% sui primi sei mesi 2011).

Alla luce di quanto illustrato il risultato inerente l'Attività di Banca Commerciale prima delle imposte si attesta al 30 giugno 2012 a 266 milioni di euro (-7,0% sul semestre 2011), riferibile per 174 milioni al segmento "Retail&Private" (-15,1% sul semestre 2011) e per 92 milioni al segmento "Corporate" (+26,0% sul semestre 2011).

TAB. C.1 - RETAIL & PRIVATE

*(milioni di euro)*

RETAIL & PRIVATE	30/06/2012	30/06/2011	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	918	934	-1,7%
Costi operativi	(610)	(617)	-1,1%
Risultato operativo lordo	308	317	-2,8%
Costo del rischio	(134)	(112)	19,6%
Risultato operativo netto	174	205	-15,1%
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	0	0	n.s.
Utile (Perdita) prima delle imposte	174	205	-15,1%

RETAIL & PRIVATE	30/06/2012	31/12/2011	Variazione %
Crediti verso clientela	34.541	34.462	0,2%
Altro	140	172	-18,6%
Totale attività	34.681	34.634	0,1%

TAB. C.2 - CORPORATE

(milioni di euro)

CORPORATE	30/06/2012	30/06/2011	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	621	584	6,3%
Costi operativi	(232)	(233)	-0,4%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>389</b>	<b>351</b>	<b>10,8%</b>
Costo del rischio	(297)	(278)	6,8%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>92</b>	<b>73</b>	<b>26,0%</b>
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	0	0	n.s.
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>92</b>	<b>73</b>	<b>26,0%</b>

CORPORATE	30/06/2012	31/12/2011	Variazione %
Crediti verso clientela	41.792	42.366	-1,4%
Altro	981	994	-1,3%
<b>Totale attività</b>	<b>42.773</b>	<b>43.360</b>	<b>-1,4%</b>

TAB. C.3 - OTHER

(milioni di euro)

OTHER	30/06/2012	30/06/2011	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	13	15	-13,3%
Costi operativi	(10)	(7)	42,9%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>n.s.</b>
Costo del rischio	(5)	(1)	n.s.
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>(2)</b>	<b>7</b>	<b>n.s.</b>
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	2	1	n.s.
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>n.s.</b>

OTHER	30/06/2012	31/12/2011	Variazione %
Crediti verso clientela	23	143	-83,9%
Altro	7.450	7.089	5,1%
<b>Totale attività</b>	<b>7.473</b>	<b>7.232</b>	<b>3,3%</b>

TAB. D - ALTRI POLI BNPP

(milioni di euro)

ALTRI POLI BNPP	30/06/2012	30/06/2011	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	(81)	51	n.s.
Costi operativi (1)	(30)	(37)	n.s.
Risultato operativo lordo	(111)	14	n.s.
Costo del rischio	(26)	(16)	n.s.
Risultato operativo netto	(137)	(2)	n.s.
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	0	0	n.s.
Utile (Perdita) prima delle imposte	(137)	(2)	n.s.

ALTRI POLI BNPP	30/06/2012	31/12/2011	Variazione %
Crediti verso clientela	2.058	2.295	-10,3%
Altro	5.163	5.774	-10,6%
Totale attività	7.221	8.069	-10,5%

(1) Spese operative del 1° semestre 2012 comprensive dei costi di ristrutturazione, attribuiti ad "Altri Poli BNPP" per 4 milioni di euro (nel 1° semestre 2011 pari a 8 milioni di euro)

Gli **Altri Poli BNPP** hanno reagito alla crisi perseguendo nel semestre una strategia di adeguamento delle attività al nuovo scenario macroeconomico, che ha comportato operazioni straordinarie i cui oneri hanno inciso in modo determinante sui risultati.

Il margine netto dell'attività bancaria registra una perdita di 81 milioni di euro nel semestre, contro un utile di 51 milioni realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente. Su tale risultato negativo hanno inciso:

- un maggior ricorso alle opportunità di finanziamenti offerte dalla BCE da parte della Tesoreria, con un allungamento delle scadenze e una crescita del costo marginale dell'indebitamento, a cui si sono aggiunti gli oneri connessi con le garanzie prestate, che sommati a altri costi di *funding* non ordinari ammontano a circa 54 milioni;
- una politica di riduzione dei rischi di investimenti di portafoglio e la cessione di attività a medio termine in valuta a bassa redditività che hanno comportato minusvalenze per 56 milioni di euro;
- il passaggio dal metodo standard di Banca d'Italia ai modelli interni sul *Credit Value Adjustment* per la stima del rischio di controparte sui derivati con la clientela che nell'attuale contesto ha comportato la rilevazione di maggiori rettifiche prudenziali per 21 milioni di euro.

I costi operativi pari a 30 milioni hanno evidenziato una flessione dovuta per 4 milioni alla diminuzione dei costi di ristrutturazione (4 milioni nel semestre rispetto agli 8 milioni di giugno 2011), mentre il costo del rischio si attesta a 26 milioni di euro con una crescita del 62,5% semestre su semestre, a causa del

deterioramento creditizio di alcune specifiche posizioni nel portafoglio Corporate & Investment Banking.

A causa delle componenti sopra descritte, il conto economico di settore degli Altri Poli BNPP chiude il semestre con un perdita prima delle imposte pari a 137 milioni (2 milioni nel semestre a confronto).

## LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2012 l'operatività con parti correlate è proseguita in linea di continuità con le fattispecie contrattuali e commerciali già esposte nell'ambito della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2011 a cui si fa rinvio per una più ampia informativa.

In particolare, nel corso del primo semestre 2012 lo sviluppo dei suddetti rapporti contrattuali e commerciali non ha comportato la definizione di operazioni aventi le caratteristiche per essere considerate atipiche e/o inusuali o fuori mercato o comunque tali da determinare significativi riflessi sull'evoluzione patrimoniale ed economica del Gruppo.

## PROSPETTI CONTABILI DI BNL SpA

STATO PATRIMONIALE (SCHEMA UFFICIALE) (\*)

STATO PATRIMONIALE BANCA

(milioni di euro)

ATTIVO		30/06/2012	31/12/2011
10	Cassa e disponibilità liquide	517	595
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.261	3.232
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.974	4.575
60	Crediti verso banche	6.199	3.979
70	Crediti verso clientela	76.997	74.831
80	Derivati di copertura	325	257
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	635	597
100	Partecipazioni	170	278
120	Attività materiali	1.858	1.890
130	Attività immateriali	93	92
140	Attività fiscali	1.265	1.423
	<i>a) correnti</i>	187	366
	<i>b) anticipate</i>	1.078	1.057
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160	Altre attività	1.613	1.105
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>96.907</b>	<b>92.854</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

Prospetti contabili di BNL SpA

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30/06/2012	31/12/2011
10	Debiti verso banche	41.135	35.760
20	Debiti verso clientela	37.113	38.059
30	Titoli in circolazione	4.831	5.401
40	Passività finanziarie di negoziazione	3.112	2.769
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	681	1.816
60	Derivati di copertura	1.246	1.107
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	165	148
80	Passività fiscali	236	443
	<i>a) correnti</i>	161	381
	<i>b) differite</i>	75	62
100	Altre passività	2.407	1.558
110	Trattamento di fine rapporto del personale	315	317
120	Fondi per rischi ed oneri	734	717
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	47	48
	<i>b) altri fondi</i>	687	669
140	Riserve da valutazione	(247)	(383)
170	Riserve	1.037	862
180	Sovrapprezzi di emissione	2.050	2.050
190	Capitale	2.077	2.077
220	Utile/Perdita di periodo	15	153
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>96.907</b>	<b>92.854</b>

CONTO ECONOMICO (SCHEMA UFFICIALE) (\*)

(milioni di euro)

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.482	1.351
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(586)	(502)
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>896</b>	<b>849</b>
40	Commissioni attive	529	541
50	Commissioni passive	(53)	(33)
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>476</b>	<b>508</b>
70	Dividendi e proventi simili	5	15
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3)	31
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(1)	5
100	Utile da cessione o riacquisto di:	(66)	2
	<i>a) crediti</i>	(18)	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(50)	1
	<i>d) passività finanziarie</i>	2	1
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1)	6
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.306</b>	<b>1.416</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(331)	(308)
	<i>a) crediti</i>	(344)	(311)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	2	(1)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	11	4
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>975</b>	<b>1.108</b>
150	Spese amministrative:	(751)	(796)
	<i>a) spese per il personale</i>	(480)	(531)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(271)	(265)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(79)	(15)
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(30)	(31)
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(13)	(15)
190	Altri oneri/proventi di gestione	(5)	(11)
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(878)</b>	<b>(868)</b>
210	Utili delle partecipazioni	-	-
240	Utili/Perdite da cessione di investimenti	2	1
250	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>99</b>	<b>241</b>
260	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(84)	(120)
290	<b>Utile/perdita di periodo</b>	<b>15</b>	<b>121</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (\*)**

(milioni di euro)

	Voci	1° semestre 2012	1° semestre 2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	15	121
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	115	40
30.	Attività materiali		-
40.	Attività immateriali		-
50.	Copertura di investimenti esteri		-
60.	Copertura dei flussi finanziari	21	-
70.	Differenze di cambio		-
80.	Attività non correnti in via di dismissione		-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		-
110.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>136</b>	<b>40</b>
120.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>151</b>	<b>161</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL 1° SEMESTRE 2012 (\*)

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2012
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva di periodo al 30 giugno 2012	
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	2.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.050
<b>Riserve:</b>	862	153	-	20	-	-	-	-	-	2	-	1.037
a) di utili	270	153	-	-	-	-	-	-	-	-	-	423
b) altre	592	-	-	20	-	-	-	-	-	2	-	614
<b>Riserve da valutazione:</b>	(383)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136	(247)
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile del periodo</b>	153	(153)	-	-	-	-	-	-	-	-	15	15
<b>Patrimonio netto</b>	4.759	-	-	20	-	-	-	-	-	2	151	4.932

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL 1° SEMESTRE 2011 (\*)

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2011
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva di periodo al 30 giugno 2011	
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.077											2.077
b) altre azioni												-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	2.050											2.050
<b>Riserve:</b>	852	6	-	-	-	-	-	-	-	2	-	860
a) di utili	264	6										270
b) altre	588									2		590
<b>Riserve da valutazione:</b>	(146)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	(106)
<b>Strumenti di capitale</b>												-
<b>Azioni proprie</b>												-
<b>Utile del periodo</b>	6	(6)									121	121
<b>Patrimonio netto</b>	4.839	-	-	-	-	-	-	-	-	2	161	5.002

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## RENDICONTO FINANZIARIO (\*)

Metodo indiretto

(milioni di euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	1° semestre 2012	1° semestre 2011
<b>1.Gestione</b>	<b>847</b>	<b>492</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	15	121
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	55	65
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	1	-5
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	510	142
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	44	45
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	10	(65)
- imposte e tasse non liquidate (+)	157	188
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	55	1
<b>2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(4.608)</b>	<b>(158)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(88)	612
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	757	(624)
- crediti verso clientela	(2.677)	(1.280)
- crediti verso banche a vista	(2.467)	(234)
- crediti verso banche altri crediti	248	520
- altre attività	(381)	848
<b>3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>3.674</b>	<b>(395)</b>
- debiti verso banche a vista	(362)	273
- debiti verso banche altri debiti	5.737	2.484
- debiti verso clientela	(938)	434
- titoli in circolazione	(576)	(1.462)
- passività finanziarie di negoziazione	343	(438)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.131)	(887)
- altre passività	601	(799)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(87)</b>	<b>(61)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1.Liquidità generata da:</b>	<b>23</b>	<b>17</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	23	17
- vendite attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2.Liquidità assorbita da:</b>	<b>(36)</b>	<b>(36)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(22)	(24)
- acquisti di attività immateriali	(14)	(12)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(13)</b>	<b>(19)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	22	43
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>22</b>	<b>43</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(78)</b>	<b>(37)</b>

(\*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005 – 1° Aggiornamento del 18 novembre 2009

## Riconciliazione

Voci di bilancio	<i>(milioni di euro)</i>	
	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	595	548
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(78)	(37)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	517	511

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI  
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14  
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

## **Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti Fabio Gallia, in qualità di Amministratore Delegato e Angelo Novati, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Nazionale del Lavoro SpA (di seguito "BNL SpA") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2012.
  
2. La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è avvenuta sulla base di processi e metodologie di controllo definite in coerenza con i modelli della Capogruppo.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Roma, 2 agosto 2012



**Fabio Gallia**  
Amministratore Delegato



**Angelo Novati**  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**All'Azionista della  
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche la "Banca") e controllate ("Gruppo BNL") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Banca, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2012 e in data 5 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BNL al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli  
Socio

Roma, 3 agosto 2012